



Liceo Renato Donatelli Terni
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico

**Intelligenti e liberi
per la sfida della vita**

A collage of logos including a globe, a chalkboard with the equation $E=mc^2$, a chemical structure, and a DNA helix.

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNI "R. DONATELLI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3940/U del 23/10/2021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con
delibera n. 119*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7 L. 107/2015)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 3.5. Ampliamento dell'offerta formativa
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la Didattica Digitale



Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1.1. Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello ESCS desunto dai dati INVALSI si è modificato nel tempo: nelle classi seconde del 2018-2019 risultava medio alto per lo Scientifico ed alto per il Linguistico. Il contesto familiare, pur risentendo delle criticità territoriali, può comunque ancora costituire risorsa per la scuola. (Nota: il livello ESCS relativo alle classi quinte dell'a.s. 2020-2021 è quello delle classi seconde dell'a.s. 2017-2018).

Le famiglie sono presenti e controllano i risultati degli studenti: l'afflusso ai ricevimenti dei genitori è abbastanza alto.

La presenza di alunni stranieri è più concentrata nelle classi del Linguistico (7,28%), relativamente più bassa in quelle dello Scientifico OSA (5,96%) e dello Scientifico ordinario (4,86%). Non sono presenti nomadi.

Gli iscritti al primo anno del Liceo Linguistico per l'a.s. 2021-2022 con votazione da 6 a 8 sono in totale il 56,7%, a fronte del 65,1% su Terni; quelli con valutazione dal 9 al 10 e lode corrispondono al 43,3%, a fronte del 34,9% della provincia. Ciò indica alunni in ingresso con un livello di preparazione lievemente superiore rispetto al dato provinciale.

Rari i casi di famiglie che segnalano lo stato di disoccupazione/cassa-integrazione.

Poche le richieste di esenzione dalle tasse scolastiche. Rarissimi i casi di alunni in affidamento ai servizi sociali. Pressoché nulli i casi di devianza segnalati dai tribunali.

Le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola sono alte.

Vincoli

Nell'a.s. 2018-2019 solo 85 genitori (su 880 famiglie) hanno risposto al questionario predisposto per l'autovalutazione di istituto, per cui la scuola non ha potuto disporre di un dato attendibile circa il percepito delle famiglie, se non quello desumibile per derivazione dal trend delle iscrizioni anno per anno. Non si dispone di dati relativi al percepito dei genitori per gli anni 2019-2020 e 2020-2021.

La maggioranza delle richieste di colloquio e/o appuntamento telefonico con il DS è stata dettata da segnalazioni di situazioni personali particolari (BES). Meno frequenti gli interventi propositivi per l'attivazione di progetti e attività.

Un aspetto da presidiare è il dato relativo a studenti provenienti dall'esame del 1° ciclo iscritti per l'a.s. 2021-2022 allo Scientifico: una percentuale del 44,5% con punteggio da 6 a 8 a fronte del 40,6% su Terni, mentre la percentuale degli iscritti con votazione da 9 a 10 e lode è per la scuola il 55,5% a fronte del 59,4% a livello provinciale. Ciò indica che l'orientamento in entrata intercetta un target di studenti abbastanza preparato ma con minor incidenza di eccellenze rispetto al contesto cittadino di riferimento.

Benché il livello di scolarizzazione e le aspettative dei genitori siano, nel complesso, medio-alti, gli stessi risultano differenziati anche in modo significativo in relazione alle singole classi anche del medesimo indirizzo.

1.1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'istituzione territoriale più sensibile alle necessità economiche delle scuole è la Fondazione della locale Cassa di Risparmio. Nel 2018-2019 si è conclusa la ristrutturazione del laboratorio di Scienze e la ristrutturazione delle palestre. Nel 2019-2020 la Fondazione ha finanziato il nuovo progetto "Scuola accogliente", il potenziamento della rete Wi-Fi e il rientro in sicurezza per un totale di 53.000 Euro.

Associazioni ed enti espressione della società civile (es. Rotary Club, Lions Club) sono presenti con erogazioni di più modesta entità, ma con proposte dalla valenza formativo/educativa.

Nell'a.s. 2019-2020 è continuato e si è consolidato il rapporto con l'Associazione industriali ed altre associazioni di categoria.

Buono il rapporto con la CCIAA di Terni per iniziative finalizzate alla conoscenza delle realtà imprenditoriali da parte degli alunni.

È in essere una stabile collaborazione con UniPG, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Polo di Pentima – Terni; negli anni sono state progettate e realizzate attività anche con il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera e con l'ASM.

Forme di collaborazione vengono attivate annualmente con la USL per la gestione della disabilità e del benessere a scuola, anche se le risorse economiche e professionali mobilitate non sono adeguate ai fabbisogni.

Collaborativo il rapporto con Provincia e Comune, anche se, rispetto alle competenze specifiche degli EE.LL., si risente dello stato critico della finanza locale.

Vincoli

Il contesto socio-economico continua a presentare elementi di criticità. Durante il secondo semestre del 2020, con il proseguimento della ondata pandemica di Covid-19, l'economia ternana ha mostrato segnali di rallentamento in quasi tutti gli ambiti: imprese, esportazioni, mercato del lavoro e turismo. Nel corso del 2020 occupati e disoccupati sono diminuiti di seimila unità determinando un consistente spostamento dalla forza lavoro alla popolazione inattiva. Nel secondo semestre 2020 sono aumentati i trattamenti di cassa integrazione guadagni nelle due forme di prestazione, ordinaria e in deroga, previste per la gestione delle crisi aziendali dovute alla pandemia da Covid-19. Secondo la rilevazione Istat sulle forze di lavoro, nel 2020 il numero di occupati residenti nella provincia di Terni è risultato pari a 83 mila unità e ha segnato un decremento del 3,3 per cento rispetto al 2019. Il numero di persone in cerca di occupazione ammontava a 7 mila unità e era in diminuzione del 32,5 per cento rispetto al 2019.

Lo scenario incide, a giudizio della scuola, sulla minore capacità di spesa delle famiglie e sulla difficoltà dei ceti medi a sostenere spese per l'istruzione e l'immatricolazione e la frequenza all'università dei figli.

1.1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

I genitori concorrono da anni con il contributo volontario in percentuale significativa. L'ammontare delle quote è stato deliberato dal Consiglio di Istituto che ne decide anche la destinazione (in prevalenza per spese di personale impegnato in progetti inseriti nel PTOF o per acquisto di materiali e attrezzature per la didattica).

La scuola non presenta barriere architettoniche per i disabili.

È dotata di collegamento ad Internet e PC fisso in ogni aula, nei laboratori, in biblioteca e in aula magna nonché di LIM in tutte le aule e nei laboratori di Lingue, Informatica e Fisica e nell'aula magna.

Dispone inoltre di 2 laboratori di Informatica, 1 di Chimica, 1 di Scienze, 2 di Fisica, 2 di Lingue (1 fisso e 1 mobile), 2 palestre, un locale utilizzato per ricevimenti e gruppo musicale (nel pomeriggio), una biblioteca.

Sono stati rinnovati il laboratorio di scienze e quello di chimica e stati completati il rifacimento di spogliatoi e bagni delle palestre, la loro tinteggiatura, nonché l'adeguamento delle attrezzature sportive del cortile grazie a finanziamenti della Fondazione CARIT.

Sono state rinnovate le tapparelle delle finestre del plesso centrale e gli infissi di tutto il prefabbricato. Sono stati adattati 25 locali per il rientro a settembre 2020.

La qualità della connessione Internet è stata potenziata con l'introduzione del sistema a fibra ottica ed ulteriori adeguamenti sono stati realizzati in relazione alle necessità imposte dalla DDI.

Nel corso dell'a.s. 2021-2022 sono iniziati, nell'edificio principale, lavori di adeguamento antisismico che, se al momento determinano qualche difficoltà sul piano organizzativo, in prospettiva renderanno la scuola una delle più sicure del territorio.

Vincoli

Il numero di locali destinato ai laboratori non sempre è stato sufficiente a garantirne un uso settimanale curricolare di almeno un'ora da parte di tutte le classi (prima dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria sono stati usati a tempo pieno la mattina e spesso anche il pomeriggio).

Lo stato degli edifici necessita ancora di interventi manutentivi da parte dell'Ente Locale proprietario per infiltrazioni di umidità nei seminterrati e in biblioteca, obsolescenza e guasti

degli impianti idrici dei servizi igienici ai piani e sostituzione di alcune plafoniere.

L'intervento della Provincia di Terni continua a risentire delle criticità di bilancio dell'Ente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia scuola	LICEO
Codice	TRPS03000X
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA, 35 - 05100 TERNI (TR)
Telefono	+39 0744 428134
E-mail	trps03000x@istruzione.it
PEC	trps03000x@pec.istruzione.it
Sito Web	liceodonatelli.edu.it
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none">· LICEO SCIENTIFICO· LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE· LICEO LINGUISTICO

	· LICEO LINGUISTICO ESABAC
Totale studenti	932

Il Liceo Scientifico "Renato Donatelli" di Terni è nato nell'anno 1973 e, per un lungo periodo, è stato chiamato 2° Liceo Scientifico.

Nel 1989 è stato intitolato a Renato Donatelli, illustre concittadino che ha dedicato la sua breve vita alla professione di cardiologo e alla ricerca scientifica in campo medico.

Nel corso degli anni il Liceo, di fronte alla velocità di cambiamento della società, della scienza e della tecnologia, ha introdotto notevoli innovazioni educative, didattiche e organizzative per meglio rispondere alle mutate esigenze e ai nuovi bisogni dell'utenza.

Accanto ai corsi tradizionali, è stata istituita dapprima (nell'anno scolastico 1987-1988) la sperimentazione del Piano Nazionale di Informatica e, successivamente (nell'anno scolastico 1990-1991), l'indirizzo linguistico del Liceo Scientifico, che prevedeva lo studio di due lingue straniere: Inglese e Francese.

Negli anni scolastici dal 2009-2010 al 2014-2015 è stata attuata una forma di flessibilità oraria con unità di lezione di 57 minuti. Ciò ha reso possibile il potenziamento di alcune discipline quali Fisica, Matematica e Lingua straniera in alcune sezioni, andando ad intercettare interessi e vocazioni di target diversi di studenti.

Nell'anno scolastico 2010-2011 la riflessione collegiale ha portato all'attivazione di nuovi indirizzi ordinamentali previsti dalla cosiddetta "Riforma Gelmini", per cui dall'anno scolastico 2011-2012, sono state avviate sezioni di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e di Liceo Linguistico.

Questi cambiamenti hanno generato un diverso assetto del Liceo, che ha ampliato l'orizzonte dell'offerta formativa in relazione a diversi profili di utenza.

L'ampliamento degli indirizzi è sempre stato accompagnato da un'intensa attività di ricerca volta all'innovazione educativa e didattica e da un adeguato potenziamento delle strutture.

Il Liceo "Donatelli" attualmente presenta, oltre ai corsi ordinamentali senza potenziamento, corsi di Liceo Scientifico e Scientifico oSA con potenziamento di Matematica e Fisica e con

potenziamento di Lingua Inglese e un corso di Liceo Linguistico EsaBac.

Nello stesso tempo è diventata sempre più ampia e differenziata l'offerta formativa sia di Insegnamenti Integrativi Facoltativi che di attività extracurricolari e progetti.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto studenti disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e Smart TV presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e Smart TV in altri spazi comuni	3

Oltre alle dotazioni multimediali dei laboratori e degli spazi comuni, sono presenti un PC fisso ed una LIM in ogni aula, per un totale di 40 aule. Le dotazioni tecnologiche vengono di anno in anno presidiate, mantenute efficienti e rinnovate anche con accesso a specifici finanziamenti. In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 il Liceo ha acquisito ulteriori dotazioni tecnologiche: ulteriori 38 tablet e 38 notebook, 30 tavolette grafiche Wacom Intuos a disposizione degli alunni, 40 webcam e 6 tavolette Wacom Cintiq come dotazione a disposizione dei docenti, con finanziamenti ministeriali, ed altri pervenuti dalla Fondazione CARIT.

Considerando l'obsolescenza naturale connessa allo stato degli edifici plesso centrale e

prefabbricato si richiedono spesso interventi manutentivi specifici sulle strutture edilizie, in particolare sull'impianto termico, sull'impianto idrico, sui servizi igienici e sulla biblioteca. Per favorire la ripartenza dell'a.s. 2020-2021, con intervento della Provincia di Terni, nel corso dell'estate 2020 sono stati effettuati adattamenti edilizi in 25 locali scolastici e nei servizi igienici. Sono stati completamente rinnovati gli infissi esterni del prefabbricato e del laboratorio di informatica con accesso dal cortile e poste nuove veneziane nelle aule del primo piano del plesso centrale.

Nell'a.s. 2021-2022 è stato aperto il cantiere per l'adeguamento sismico del plesso centrale di via della Vittoria n. 35, pertanto 16 classi svolgono attività didattica nella sede di via Fratelli Rosselli n. 2 assegnata dalla Provincia di Terni. Presso tale sede è attivo un laboratorio scientifico.

RISORSE PROFESSIONALI

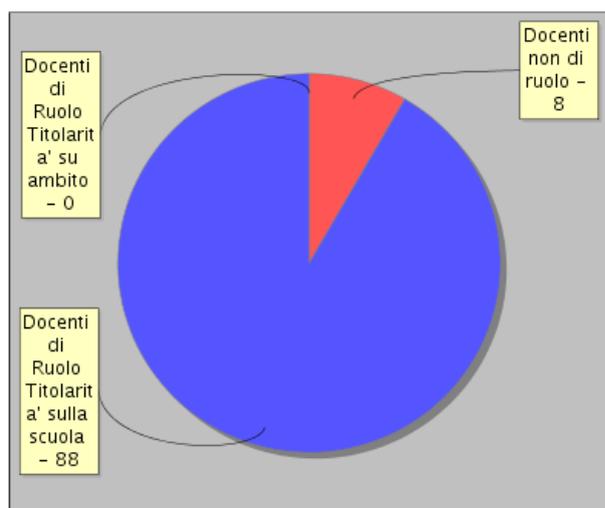
Docenti **69**

Personale ATA **21**

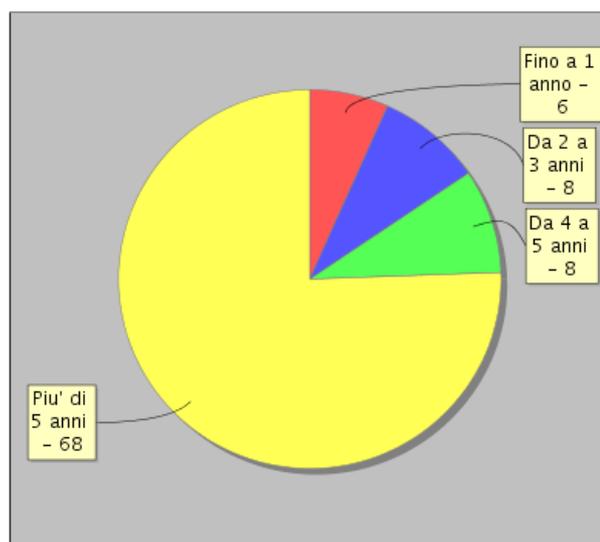
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 68

Il DS e il DSGA sono stabili nella scuola.

Anche il corpo docente è in prevalenza stabile e la presenza di docenti con più di 55 anni di età rende consolidata l'esperienza professionale e nello stesso tempo richiede il presidio costante dell'innovazione metodologica. Il corpo docente si distingue per una diffusa propensione al miglioramento sia dei processi di insegnamento che organizzativi.

Il personale amministrativo di segreteria è costituito da quattro unità di ruolo e due a tempo determinato, per cui nel triennio si potrebbe determinare un certo *turnover*. Stabile l'Assistente Tecnico e complessivamente stabili i Collaboratori Scolastici.

Tale situazione relativa al personale ATA richiede di presidiare l'inserimento e la formazione di nuove unità amministrative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche del Liceo "Donatelli" non possono non collocarsi in una visione complessa che tenga conto anche delle innovazioni normative e dal particolare scenario che si è venuto a creare negli ultimi due anni.

In tale quadro occorre, in ogni caso, fare riferimento, anzitutto, alla missione istituzionale fondamentale della scuola che deve **garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo**.

A tal fine essa deve diventare sempre di più una comunità educante ed un contesto in cui, attraverso la ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, gli studenti e le studentesse possano acquisire conoscenze, abilità e competenze che costituiscano la base dell'**uguaglianza sostanziale delle opportunità** per il resto della loro vita, in coerenza con l'art. 3 della Costituzione.

Ciò richiede una **sempre più consapevole funzionalizzazione dei progetti, delle attività e dell'organizzazione della scuola**, con una integrazione per il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, grazie anche all'interazione con le famiglie ed il territorio.

Il triennio 2022-2025 si apre con la pesante eredità che la pandemia da SARS-Cov2 lascia a tutte le componenti sociali e al tessuto economico-produttivo. La scuola fa quotidianamente i conti con il disagio dei ragazzi e gli effetti della didattica a distanza, ma mantiene viva la consapevolezza che ogni momento di crisi porta con sé i germi di nuove sfide e nuove opportunità ed è determinata, per il triennio che si apre all'insegna del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a fare la propria parte così come ha sempre fatto fino ad ora.

Il Liceo "Donatelli", come comunità educante, si impegna a favorire **lo sviluppo dell'intelligenza e della libertà degli studenti** coinvolgendo tutti e ciascuno — secondo i rispettivi bisogni e le rispettive capacità — in percorsi educativi volti al raggiungimento delle

conoscenze, abilità e competenze previste dal PECUP e ad adeguare la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In relazione ai dati via via emergenti dal Rapporto di AutoValutazione di ogni anno, il Liceo si impegna nel miglioramento continuo dei processi didattici ed organizzativi ritenuti di volta in volta funzionali al successo formativo degli studenti e, esercitando la corresponsabilità educativa con le famiglie, a sostenere la crescita degli allievi come cittadini consapevoli e responsabili, aperti al confronto con la realtà culturale e orientati allo sviluppo lavorativo e sociale.

A tal fine, considerando la complessità e l'incertezza che caratterizza questo particolare momento storico, il Liceo si impegna a mettere a frutto anche le opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale, aderendo agli avvisi PON FSE e PON FESR, PNSD, Bandi CARIT e ogni altro canale di finanziamento funzionale alle attività a sostegno del successo formativo degli studenti e al miglioramento delle strutture tecnologiche ed edilizie della scuola.

2.1.1. Priorità, traguardi, obiettivi di processo

In coerenza con tutto ciò e con quanto dalle rilevazioni quantitative e qualitative che hanno condotto alla redazione del RAV, si individuano le seguenti **priorità** con i relativi **traguardi**.

Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
<i>Migliorare i risultati relativi all'Esame di stato.</i>	<i>Aumentare la percentuale di diplomati con votazione superiore a 90/100.</i>

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
<i>Migliorare i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese</i>	<i>Allineare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggio ESCS simile.</i>

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardi
<i>Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica</i>	<i>Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.</i>

Si richiamano, inoltre, i seguenti **obiettivi di processo**.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione	<i>Somministrare 2 prove per disciplina per classi parallele del triennio; analizzare / interpretare i risultati, documentare il processo.</i>
Continuità e orientamento	<i>Migliorare l'integrazione dei PCTO nella progettazione curricolare dei Consigli di classe del triennio.</i>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<i>Continuare a promuovere la formazione in servizio del personale docente nel quadro del Piano Nazionale di Formazione.</i>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, C. 7 L. 107/2015)

Gli obiettivi formativi prioritari sono formulati partendo dai dati che emergono nel processo di autovalutazione della scuola espresso nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), tenendo conto anche dell'opinione dei genitori e degli studenti, desunta sia dal rapporto costante con i rappresentanti delle due componenti scolastiche e/o con singoli utenti, sia da quanto si può ricavare dal questionario di valutazione somministrato annualmente a docenti, studenti e famiglie.

Nella definizione degli obiettivi si considera anche quanto si evince dal confronto operativo e continuo con enti, associazioni e rappresentanti del mondo universitario e del lavoro e si pone particolare enfasi su quelli connessi alle competenze di cittadinanza anche considerando l'adozione del Curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Pur ritenendo di primaria importanza il raggiungimento di **tutti** gli obiettivi formativi indicati nel c. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, tenendo conto che il nostro Liceo presenta gli indirizzi

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico, si indicano quindi come **prioritari per la scuola** i seguenti obiettivi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- 6) definizione di un sistema di orientamento.

Tali obiettivi saranno declinati nella pianificazione dei progetti e nella programmazione dei dipartimenti disciplinari e, quindi, dei Consigli di classe, in coerenza con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2022-2025 il Liceo "Renato Donatelli" individua tre percorsi di miglioramento.

2.3.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Viste anche le novità introdotte nello svolgimento degli Esami di stato dal D.Lgs. 62/2017 e s.m.i. (ed anche quelle, per quanto auspicabilmente provvisorie, conseguenti all'emergenza sanitaria) il Liceo si impegnerà in un percorso di miglioramento, lungo tutto il triennio 2022-2025, che consenta di rendere coerente l'azione didattica rispetto alle trasformazioni in essere, in particolare adeguando la progettazione di scuola al momento di certificazione finale degli esiti del percorso liceale.

Lo sviluppo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deve tenere conto della nuova struttura del colloquio dell'Esame di Stato e va ancorato in modo sostanziale al conseguimento dei livelli di competenza definiti nel profilo in uscita e spendibili ai fini della prosecuzione del percorso di studi o della immissione nei contesti lavorativi.

Attraverso tale percorso di miglioramento il Liceo "Donatelli" intende rafforzare la dimensione orientativa della didattica in una prospettiva trasversale alle discipline previste dai diversi indirizzi presenti nella scuola.

È funzionale a tale prospettiva l'attivazione di percorsi di formazione rivolti al personale docente e l'implementazione dei rapporti con enti e imprese del territorio, ivi compresa l'Università.

Nell'ambito del percorso di miglioramento "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" sono previste le attività qui sotto riportate.

2.3.1.1. Perfezionamento dei *format* per la progettazione, realizzazione e valutazione dei PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
--	-------------	--------------------------------------

Agosto 2025	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Studenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Studenti · Consulenti esterni · Associazioni · Enti e imprese del territorio
-------------	---	--

Responsabile

La referente e i membri del gruppo di lavoro per i PCTO, anche avvalendosi del contributo del tutor ANPAL Servizi nel quadro della convenzione in atto, procedono alla verifica e al perfezionamento del materiale da condividere con i *tutor* di classe.

I *tutor* in seno ai Consigli di classe procedono alla progettazione di specifici percorsi integrandoli nella progettazione curricolare dei Consigli stessi.

Risultati attesi

Raggiungimento di traguardi di competenza rilevabili.

Miglioramento della percezione della qualità dei percorsi da rilevare tramite il questionario studenti.

2.3.1.2. Attività formative per il personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
--	-------------	--------------------------------------

Agosto 2025	· Docenti	· Consulenti esterni
-------------	-----------	----------------------

Responsabile

Il DS, i suoi collaboratori e le funzioni strumentali elaborano annualmente la proposta di percorsi di formazione da attivare o a cui aderire, anche tendo conto di quanto previsto dalla pianificazione territoriale delle azioni relative al Piano Nazionale per la Formazione del personale docente.

Risultati attesi

Produzione di materiale didattico fruibile e documentazione delle attività effettivamente svolte nei gruppi classe o nei gruppi di lavoro.

2.3.1.3. Collaborazioni con soggetti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Genitori 	<ul style="list-style-type: none"> · Associazioni · Enti · Imprese · Università

Responsabile

Il DS e il gruppo dei referenti e dei tutor per i PCTO procedono alla razionalizzazione delle

collaborazioni con i soggetti esterni per la ridefinizione dei percorsi.

Risultati attesi

Creazione di un repertorio di buone pratiche in relazione alla coprogettazione dei percorsi.

2.3.2. PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Viste le innovazioni normative introdotte dal D.Lgs. 62/2017, le successive modificazioni intervenute in relazione alla modifica dell'Esame di Stato a partire dall'a.s. 2018-2019 e la situazione di emergenza sanitaria determinatasi, si rende necessario nel triennio 2022-2025 orientare prioritariamente il piano di miglioramento al conseguimento efficace, da parte degli studenti, di positivi risultati finali.

In relazione alle trasformazioni normative il Liceo si impegna a migliorare i processi di programmazione e valutazione per competenze in conformità ai nuovi quadri di riferimento delle prove dell'Esame di Stato e a migliorare i già avviati PCTO.

Questa scelta andrà declinata nel triennio in modo flessibile e funzionale, anche rivedendo in itinere priorità e traguardi del RAV e procedendo di conseguenza nella elaborazione delle revisioni annuali del PTOF, poiché il Liceo si impegna ad operare in modo funzionale all'efficace adeguamento al nuovo scenario ritenendo prioritario, per favorire il successo formativo degli studenti, aderire anche ai percorsi formativi che verranno attuati per adeguare i processi didattici ai nuovi quadri di riferimento per lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio.

In relazione all'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di Educazione Civica il Liceo si impegna nella continua implementazione del Curriculum di Istituto e nel miglioramento della capacità progettuale dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe a supporto delle competenze di cittadinanza.

In tale contesto si ritiene preminente la necessità di migliorare la programmazione e valutazione per competenze in seno ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe, considerando anche la nuova definizione delle competenze-chiave per l'apprendimento

permanente operata dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del maggio 2018.

Nell'ambito del percorso di miglioramento "*Programmare e valutare per competenze*" sono previste le attività qui sotto riportate.

2.3.2.1. Elaborazione di nuove rubriche per la valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Studenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Studenti · Consulenti esterni

Responsabile

I dipartimenti disciplinari già dal precedente triennio 2019-2022 hanno avviato il processo di revisione delle rubriche di valutazione coerentemente con le modifiche che hanno investiti l'Esame di Stato e la competente commissione ha elaborato una rubrica di valutazione coerente con il Curriculum di Educazione Civica.

A partire dai profili in uscita previsti dagli indirizzi ordinamentali i dipartimenti elaborano la progettazione a ritroso di percorsi disciplinari e propongono ai Consigli di classe ipotesi di unità di apprendimento cui concorrono più discipline.

Risultati attesi

Elaborazione di documentazione relativa a percorsi didattici da realizzare nelle classi e relative rubriche di valutazione.

2.3.2.2. Formazione specifica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	· Docenti	· Soggetti accreditati per la formazione

Responsabile

DS e Coordinatori di dipartimento.

Risultati attesi

Coinvolgimento almeno dell'80% dei docenti di Italiano, Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Scienze e Lingua straniera nei percorsi di formazione o di autoformazione attivati in relazione alla programmazione/valutazione per competenze, con particolare riferimento all'Esame di stato e al Curriculum di Educazione Civica.

2.3.2.3. Elaborazione di format per la progettazione di percorsi pluridisciplinari per competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	· Docenti	· Docenti

	· Studenti	· Studenti
--	------------	------------

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe elaborano percorsi, li realizzano e ne valutano gli esiti.

Risultati attesi

Elaborazione di almeno un percorso per ogni periodo (trimestre/pentamestre).

2.3.3. INCLUDERE

Visti i numeri riguardanti la presenza nel Liceo di studenti con Bisogni Educativi Speciali, si rende necessario migliorare la capacità di inclusione della scuola ampliando la platea di docenti attenti e formati nelle pratiche inclusive. Il Liceo favorisce la ricaduta nella pratica didattica dei percorsi di formazione specifica del personale docente per sostenere un curriculum scolastico funzionale al progetto di vita degli studenti disabili.

Nell'ambito del percorso di miglioramento "*Includere*" sono previste le attività qui sotto riportate.

2.3.3.1. Adesione a specifici percorsi formativi sull'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	· Docenti	· Soggetti accreditati per la formazione

Responsabile

Referente per l'inclusione, figure strumentali, docenti di sostegno, Coordinatori e in generale docenti dei Consigli di classe con presenza di studenti disabili.

Risultati attesi

Elaborazione ed attuazione collegiale dei PEI secondo il protocollo ICF in ogni Consiglio di classe interessato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Liceo, con una storica attenzione all'innovazione fin dai tempi dell'attivazione del Piano Nazionale di Informatica, è impegnato strutturalmente in un processo di disseminazione dell'impiego delle TIC nella didattica e nell'organizzazione della scuola. L'elemento fondamentale, negli ultimi anni, è costituito dall'impiego progressivo e sistematico dell'insieme di applicazioni dell'ambiente Google Works (precedentemente G Suite) che consente la condivisione sia generalizzata che selettiva di materiale documentale e/o multimediale e l'elaborazione/gestione cooperativa di documenti.

Sul piano didattico l'impiego di Google Classroom è stato perseguito aumentando di anno in anno il numero di docenti e classi che ne fanno uso sistematico.

In occasione della sospensione delle lezioni a marzo 2020 per epidemia da Covid-19 l'impiego di Google Classroom e più in generale di Google Works è stato generalizzato a tutte le classi e a tutti gli Organi Collegiali. Nell'a.s. 2020-2021 tale piattaforma è stata lo strumento privilegiato di erogazione della Didattica Digitale Integrata e potrà tornare ad esserlo nel caso (non auspicabile) in cui dovesse esservene la necessità.

Sul piano organizzativo Google Works consente una progressiva razionalizzazione del *modus*

operandi dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e di specifici gruppi di lavoro contribuendo a rendere unitaria la gestione digitalizzata dei processi.

Nel perseguire l'innovazione ogni anno, in sede di revisione annuale del PTOF, si delibera l'adesione a singoli progetti innovativi con particolare attenzione alle azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si è provveduto a dotare tutte le aule di un PC fisso e di una LIM, si è allestito uno spazio specifico per la creazione di un laboratorio di Fisica *open* basato su hardware Arduino, si sono recentemente rinnovati i laboratori di Lingue e di Chimica.

Negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 si è proceduto all'acquisto di 38 notebook e 38 tablet e altre attrezzature per la DDI quali tavolette grafometriche, webcam etc.

Sempre negli ultimi anni si è aderito ad iniziative secondo il *framework* europeo DIGICOMP con il progetto Digicomp.org SELFIE riguardante le competenze digitali delle organizzazioni e, nell'a.s. 2018-2019, il progetto CRISS, nel quadro della realizzazione di una piattaforma europea per la certificazione delle competenze digitali nelle scuole all'interno delle discipline curriculari.

È intenzione del Liceo proseguire su questa linea anche per il triennio 2022-2025 dando continuità e rendendo sempre più sistematica la partecipazione a iniziative innovative.

In particolare la scuola, con l'intento, tra l'altro, di incrementare e migliorare la funzione orientativa del *curriculum* liceale, ha aderito già qualche anno al "Percorso nazionale biologia con curvatura biomedica" e alla convenzione con l'Università di Perugia per il "Liceo Matematico". Essa promuove inoltre — anche mediante l'adesione alla rete WeDebate e, dall'a.s. 2021-2022, alla rete Avanguardie Educative — lo studio e la pratica della metodologia del "Debate".

Per quanto riguarda le **pratiche valutative**, nel triennio 2022-2025 i dipartimenti disciplinari continueranno a impegnarsi nella ridefinizione e nell'affinamento dei curricoli tenendo conto della innovazione indotta dalla nuova normativa, in particolare dai D.Lgs. 62/2017 e s.m.i. e D.Lgs. 66/2017.

Viste soprattutto le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, che hanno trovato



applicazione in una singola occasione ma che, emergenza sanitaria permettendo e salvo ulteriori innovazioni normative, dovrebbero divenire ordinarie, si continuerà nella sperimentazione e nell'affinamento delle nuove rubriche di valutazione nell'ambito dei processi valutativi in itinere e nella rielaborazione del curriculum di scuola procedendo, a ritroso, dai quadri di riferimento delle prove d'esame (prove scritte e colloquio).

Si procederà, inoltre, alla sempre più coerente rielaborazione delle programmazioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti rispetto al PECUP (profilo di uscita degli studenti).

Verranno elaborati percorsi volti alla certificazione delle competenze in lingua straniera e al potenziamento delle competenze trasversali integrando, in particolare, le attività dei PCTO nella programmazione dei Consigli di classe in chiave multi e transdisciplinare.

Si procederà, infine, alla implementazione e revisione sistematica del Curriculum di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Quadri orari dei diversi indirizzi

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3

Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5

Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1

LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Inglese	4	4	3	3	3
Francese	3	3	4	4	4
Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2

Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1

LICEO LINGUISTICO ESABAC

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Inglese	4	4	3	3	3
Francese	3	3	4	4	4
Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia in Francese			2	2	2

Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è pari a 33 ore annue.

Nell'a.s. 2020-2021 il Collegio dei docenti ha proceduto alla elaborazione del Curriculum di Istituto di Educazione Civica e alla determinazione delle modalità operative di tale insegnamento.

Le modalità operative sono le seguenti:

1. CURRICOLO DI CLASSE

Le adunanze dei Consigli di classe di novembre procedono alla delibera dei curricoli di classe di Educazione civica.

A tal fine è condiviso in scrittura con l'intero Consiglio in Google Drive un file che contiene la parte del Curricolo di scuola relativo allo specifico anno di corso in modo che ciascun docente possa indicare in esso gli specifici contributi che intende apportare mediante la/le sua/e

disciplina/e alla effettiva realizzazione del Curricolo di classe.

I docenti provvedono a compilare il file, per la parte di competenza di ciascuno, entro la fine del mese di ottobre.

Si sottolinea come sia fondamentale, data la natura trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, che tutte le discipline, o almeno il maggior numero possibile di esse, forniscano il loro contributo alla realizzazione del Curricolo in termini di partecipazione attiva e anche in termini di ore di lezione dedicate.

2. SVOLGIMENTO E REGISTRAZIONE DEGLI ARGOMENTI INDIVIDUATI NEL CURRICOLO DI CLASSE

I docenti incaricati di concorrere all'insegnamento dell'Educazione Civica svolgono gli argomenti individuati nel curricolo nelle proprie ore di lezione e registrano nel RE le attività svolte compilando la casella "Argomento della lezione di ..." presente nell'area "Registro del docente" della propria disciplina (non della disciplina "Educazione civica"), facendo precedere la sintesi degli argomenti trattati dalla dicitura "EDUCAZIONE CIVICA:".

Gli stessi docenti riportano ciascuna attività registrata nel RE in una riga del foglio "Registro attività" del file di Excel all'uopo condiviso in Google Drive avendo cura di compilare tutti i campi (colonne) presenti.

Nel caso di lezioni svolte in compresenza dai docenti di discipline giuridiche ed economiche le registrazioni suddette sono a cura dei docenti titolari della disciplina curricolare.

Nel caso di lezioni svolte da docenti in sostituzione di colleghi assenti le registrazioni nel RE sono effettuate dal docente incaricato della sostituzione nell'area "Registro del docente" della disciplina del collega sostituito (non della disciplina "Educazione civica"); le registrazioni nel file in Google Drive sono, invece, a cura del docente sostituito.

3. VALUTAZIONI

I docenti incaricati delle prove di verifica (che, come deliberato dal Collegio, devono essere almeno 2 per il primo periodo e 2 per il secondo periodo) utilizzano per la valutazione delle stesse la griglia predisposta dalla Commissione e approvata in Collegio dei docenti o altro strumento implicato dalla struttura della prova (ad esempio in caso di test a risposta multipla).

Gli stessi docenti riportano i voti in decimi nell'area "Registro del docente" della propria disciplina (non della disciplina "Educazione civica") in corrispondenza del giorno in cui si svolge la verifica, quindi li trascrivono nel già citato file di Excel condiviso in Google Drive utilizzando per la prima verifica il foglio denominato "Verifica 1", per la seconda il foglio denominato "Verifica 2" e così via. I diversi fogli sono accessibili cliccando nelle linguette in fondo alla schermata. I file di Excel sono stati predisposti con 10 fogli per le verifiche. Ove necessario, anche su richiesta dei colleghi, il Coordinatore dell'Educazione civica può facilmente inserirne di altri.

I docenti incaricati delle prove di verifica hanno cura di:

- accertarsi che ciascuna prova sia sostenuta da tutti gli studenti della classe, prevedendo, per gli eventuali assenti, prove suppletive;
- notificare via e-mail al Coordinatore dell'Educazione civica della classe l'avvenuta registrazione di una prova e, ove ciò si verifici, l'avvenuto cambiamento di uno o più voti in seguito alla correzione di precedenti errori;
- prevedere le date di svolgimento delle prove in modo tale che i relativi voti possano essere registrati almeno sette giorni prima della conclusione del periodo, cosicché il coordinatore dell'educazione civica abbia il tempo per procedere alle operazioni connesse con la formulazione della proposta di voto.

4. UTILIZZO DI GOOGLE CLASSROOM PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Può essere utile, in vista della condivisione di materiali con studenti e docenti, che i Coordinatori dell'Educazione civica creino una classe virtuale (corso) in Google Classroom specificamente dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica aggiungendovi come docenti i colleghi del Consiglio di classe incaricati, secondo il Curricolo deliberato, dell'insegnamento.

Non sussiste, comunque, alcun obbligo di procedere in tal senso né, soprattutto, di registrare in una eventuale classe virtuale attività e verifiche con i relativi risultati, attività che, tra l'altro, risulterebbe inutilmente ridondante rispetto a quanto indicato nei precedenti punti 2. e 3.

5. ADEMPIMENTI DEI COORDINATORI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Coordinatore dell'Educazione civica di ciascun Consiglio di classe ha cura di:

- sollecitare i colleghi alla compilazione del Curricolo di classe di Educazione civica e

- controllare che la stessa avvenga entro i termini stabiliti;
- archiviare in Google Drive, nell'apposita cartella, la versione definitiva del Curricolo di classe di Educazione Civica convertito in formato PDF;
 - supervisionare lo svolgimento delle attività didattiche previste;
 - trascrivere le valutazioni riportate dagli studenti nelle prove di verifica nel Registro Elettronico nella parte riservata alla disciplina Educazione Civica;
 - in vista dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale formulare, per ciascuno studente, sulla base delle valutazioni riportate dallo stesso nel corso del periodo in questione, la relativa proposta di voto in Educazione Civica. A tal fine egli utilizza un file Excel appositamente predisposto secondo i criteri deliberati collegialmente.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e

secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del LICEO SCIENTIFICO

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e del *problem solving*.

Competenze specifiche del LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e del *problem solving*.

Competenze specifiche del LICEO LINGUISTICO

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Competenze specifiche del LICEO LINGUISTICO ESABAC

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

I traguardi in uscita sono integrati, a partire dall'a.s. 2020-2021, secondo le indicazioni desumibili dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Liceo da anni diversifica la sua offerta curricolare con la possibilità da parte degli studenti di scegliere corsi in cui è presente il potenziamento di una o più discipline.

LICEO SCIENTIFICO

Per le classi di **Liceo Scientifico** sono possibili le seguenti opzioni:

- *Liceo Scientifico ordinamentale senza potenziamenti*: per chi è orientato al percorso base;
- *Liceo Scientifico ordinamentale con potenziamento di lingua Inglese al biennio*: questa scelta consente di potenziare le competenze linguistiche con la presenza di un'ora aggiuntiva di Inglese in orario curricolare;
- *Liceo Scientifico ordinamentale con potenziamento di Fisica (biennio) e Matematica (triennio)*: questa scelta consente di potenziare la competenza matematica e le competenze in tecnologie e ingegneria, in continuità con una formula storicamente collaudata nel Liceo.

LICEO SCIENTIFICO con opzione SCIENZE APPLICATE

Per le classi di **Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate** sono possibili le seguenti opzioni:

- *Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate ordinamentale senza potenziamenti*: per chi è orientato al percorso base;
- *Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate con potenziamento di lingua Inglese al biennio*: questa scelta consente di potenziare le competenze linguistiche con la presenza di un'ora aggiuntiva di Inglese in orario curricolare;
- *Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate con potenziamento di Fisica nei cinque anni*: per chi desidera approfondire con maggiore attenzione lo studio delle discipline

scientifiche grazie a tre ore settimanali di Fisica nel primo biennio e quattro nel secondo biennio e nel quinto anno.

LICEO LINGUISTICO

Per le classi di **Liceo Linguistico** sono possibili le seguenti opzioni:

- *Liceo Linguistico ordinamentale senza potenziamenti*: per chi è orientato al percorso base. Lingue studiate: Inglese, Francese, Spagnolo;
- *Liceo Linguistico progetto EsaBac* con lo studio della Storia in Lingua Francese e un titolo di studio valido anche in Francia. Lingue studiate: Inglese, Francese, Spagnolo.

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso di potenziamento-orientamento biologia con curvatura biomedica ha durata triennale (per un totale di 150 ore) a partire dal terzo anno del corso di studi. Il monte ore annuale è di 50 ore di cui 40 presso i laboratori dell'Istituto e 10 presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, queste ultime in modalità di PCTO. Le 40 ore da svolgere presso l'Istituto sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti di Scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri. Tale percorso si svolge a classi aperte sulla base delle richieste avanzate dagli studenti a partire dal terzo anno di corso.

LICEO MATEMATICO

Il progetto del Liceo Matematico risponde a un'esigenza importante in una società moderna: implementare una formazione scientifica qualificata che rifletta su fondamenti e idee, allarghi gli orizzonti culturali, approfondisca le discipline matematiche come strumenti di interpretazione della realtà e, in modo particolare, ne sottolinei i collegamenti con le discipline umanistiche. Le attività si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curriculari e rientrano nell'ambito delle proposte PCTO. Hanno carattere laboratoriale, sono caratterizzate dall'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche anche di carattere fortemente

innovativo e prevedono una stretta collaborazione tra docenti universitari e docenti del Liceo. La supervisione scientifica del progetto è del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia. Tale percorso si svolge a classi aperte sulla base delle richieste avanzate dagli studenti a partire dal terzo anno di corso.

3.3.1. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'inizio dell'a.s. 2020-2021 il PTOF è integrato con l'allegato Curriculum di Istituto di Educazione Civica.

3.3.2. ADESIONE AD AVVISI PON

Come già negli ultimi anni anche nel triennio 2022-2025 il curriculum di Istituto sarà arricchito mediante l'adesione ad avvisi nel quadro del Programma Operativo Nazionale che consentano di realizzare progetti qualificanti in coerenza con le priorità e gli obiettivi del Liceo.

ALLEGATI:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Annualmente il Gruppo di lavoro per i PCTO predispone una pianificazione d'Istituto nel cui quadro viene elaborata, con la collaborazione dei tutor di classe, una proposta da declinare e deliberare nei singoli Consigli di classe entro il mese di novembre sulla base delle disponibilità effettivamente confermate e degli interessi degli studenti.

Si riportano qui di seguito alcuni percorsi particolarmente significativi che contribuiscono a

definire l'identità del Liceo.

3.4.1. L'IMPRESA NEI SUOI ASPETTI GIURIDICI E GESTIONALI

Il progetto parte da vari ordini di considerazioni: dalle statistiche appare che gli studenti che si iscrivono a facoltà giuridico economiche provengono per il 60% dai Licei sebbene le tali discipline non siano, in questi ultimi, curricolari; gli argomenti di Educazione Civica che vengono trattati all'interno delle discipline storiche e filosofiche attengono prevalentemente al diritto pubblico (Costituzione, sistemi elettorali, diritti e doveri ecc.); il settore del diritto commerciale e dell'economia politica, nell'ottica della interpretazione del mercato e della comprensione delle scelte economiche e giuridico-aziendali, diventano sempre più importanti per ogni cittadino che si appresta a entrare nel mondo del lavoro.

Il corso, pertanto, propone, in una prima fase, una sorta di "alfabetizzazione economico-aziendale" senza la quale i fenomeni più articolati riguardanti il mercato (marketing, sviluppo d'impresa ecc.) rimarrebbero nebulosi. Al contempo gli studenti svolgono un'attività laboratoriale che li pone concretamente, mediante esercitazioni pratiche in aula e compiti assegnati singolarmente, di fronte agli elementi di base dell'economia aziendale e della matematica applicata.

Parallelamente al corso teorico-pratico gli studenti incontreranno, in presenza o on-line, a seconda dell'andamento dell'emergenza sanitaria, imprenditori, funzionari di enti pubblici (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza ecc.) nonché rappresentanti di associazioni e ordini professionali (Confindustria, Confartigianato, Ordine degli avvocati, dei Dottori commercialisti, ecc.) sia per ascoltare da loro l'esperienza diretta riguardante la creazione e lo sviluppo dell'impresa, sia per conoscere le competenze degli organismi di controllo e di promozione imprenditoriale nonché gli aiuti e gli incentivi all'imprenditoria giovanile. Ogni classe verrà, inoltre, accompagnata presso una azienda del territorio e le visite saranno guidate dagli stessi imprenditori.

Gli studenti più interessati e motivati potranno infine partecipare ad ulteriori attività, quali un corso sulla cultura d'impresa organizzato dalla CCIAA e seminari sull'educazione finanziaria organizzati da enti pubblici di competenza.

Il Collegio Docenti, in fase di programmazione delle attività annuali, delibererà a quali classi

rivolgere il progetto.

Modalità di valutazione prevista

Durante lo svolgimento del corso saranno effettuate prove di verifica sui temi trattati; al termine dello stesso, previa progettazione congiunta con gli insegnanti di discipline matematiche e storico-filosofiche, verranno elaborate prove tese a valutare le competenze acquisite dagli studenti in relazione alla soluzione di un problema economico pratico e alla osservazione e riconoscimento dei caratteri della realtà economica circostante, nell'ottica della valutazione delle competenze di cittadinanza.

Una relazione riflessiva sull'attività svolta, nell'ottica della valutazione della competenza linguistica funzionale, potrà essere concordata con il docente di Italiano e un documento relativo al percorso o parte di esso, anche in forma multimediale, potrà essere redatto in lingua straniera e quindi valutato dal docente di Lingua.

3.4.2. PROGETTO GIORNATE FAI – “APPRENDISTI CICERONI”

Studenti di tre classi del nostro liceo, due terze di Liceo Scientifico e una quarta di Liceo Linguistico, diventeranno per un giorno ciceroni per i loro coetanei e non solo, illustrando i luoghi scelti dal FAI; per le Giornate d'Autunno 2021 il sito è Palazzo Montani, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni; per le Giornate di Primavera 2022 la Fabbrica d'Armi. La classe quarta avrà modo di esporre la descrizione del bene anche in lingua inglese. Il progetto occuperà gli studenti per circa 15 ore.

Modalità di valutazione prevista

I Consigli delle classi coinvolte valuteranno le seguenti competenze:

- saper lavorare in gruppo, non solo all'interno della classe ma anche con studenti di altre scuole;
- saper esporre in pubblico ciò che è stato studiato e preparato in classe e autonomamente a casa;
- saper ricercare fonti e bibliografia che permettano di studiare in maniera dettagliata il monumento;

- entrare in contatto con le testimonianze artistiche locali e fare una comparazione con la realtà nazionale e internazionale coeva;
- saper valorizzare la presenza sul nostro territorio di beni culturali difficilmente presi in considerazione perché poco visitati;
- guidare gli alunni alla scoperta di un diverso linguaggio espressivo;
- entrare in contatto con la vita culturale extra-scolastica del comune di Terni.

3.4.3. PROGETTO ALMADIPLOMA

Dal 2000 l'Associazione AlmaDiploma raggruppa le Scuole Secondarie Superiori con lo scopo di: fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato; ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Gli studenti delle classi IV svolgono un questionario Primi Passi, che fornisce loro informazioni, circa il proprio stile decisionale e un questionario Alma Orientati che è un percorso individuale che aiuta a riflettere sulle scelte post diploma fornendo informazioni e spunti di riflessione sulla base di un'analisi delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie aspettative nei confronti del mondo del lavoro.

Gli studenti delle classi V svolgono il questionario Verso il Traguardo che è una riflessione sulle prossime scelte post diploma e il questionario Alma Diploma che permette agli studenti di fare una valutazione della loro esperienza scolastica che sarà utile anche alla scuola per migliorarsi e offrire un servizio sempre migliore;

Sia le classi IV che le classi V possono redigere, e aggiornare, un *curriculum vitae* in formato Europass da utilizzare per rispondere a offerte di lavoro. Tale curriculum, qualora gli studenti diano autorizzazione al compimento della maggiore età, verrà pubblicato sulla piattaforma

Inoltre, le aziende associate ad AlmaDiploma potranno selezionare i *curricula*, dei quali gli studenti maggiorenni hanno dato autorizzazione alla pubblicazione e proporre direttamente offerte di lavoro.

Riguardo alle offerte di lavoro: sul sito di AlmaDiploma gli studenti possono controllare la bacheca delle offerte di lavoro delle aziende associate che hanno anche accesso ai curriculum presenti nella banca dati dell'associazione.

Ogni anno AlmaDiploma invia alla scuola, nel mese di ottobre, i risultati dei questionari Alma Orientati (classi quarte) e Alma Diploma (classi quinte), utili a conoscere le valutazioni che gli studenti danno sulla scuola: strutture, organizzazione, insegnanti, PCTO, orientamento ecc.

Modalità di valutazione prevista

L'attività ha valore soprattutto di orientamento, potendo lo studente visionare direttamente sulla piattaforma i percorsi universitari offerti dalle Università, ma è utile anche a fare una autovalutazione delle proprie capacità decisionali e delle proprie aspirazioni nel mondo del lavoro. È rilevante anche l'obiettivo di potenziare la capacità degli studenti di organizzare un *curriculum vitae* idoneo a presentarsi nel mondo del lavoro.

3.4.4. IMUN - ITALIAN MODEL UNITED NATIONS

Italian Model United Nations è una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella quale gli studenti si cimentano, approfondiscono e discutono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. I lavori si tengono in lingua inglese, in sedi istituzionali a Roma.

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del progetto

La qualità globale del progetto verrà valutato attraverso la somministrazione di un questionario standard (Modulo Google) ai partecipanti.

Valutazione degli studenti

La partecipazione al progetto prevede un certificato rilasciato direttamente dall'Ente Organizzatore.

3.4.5. LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto scaturisce da un'intesa tra il MIUR e la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, concordi nel regolamentare nei licei classici e scientifici un nuovo indirizzo di studio: il liceo biomedico. Si tratta di un percorso di potenziamento-orientamento di durata triennale a partire dal terzo anno del corso di studi.

Destinatari:

30 studenti delle classi terze e delle classi quarte, selezionati sulla base di criteri oggettivi stabiliti dal Dipartimento di Scienze.

Finalità:

- Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà ad accesso programmato in ambito medico/sanitario.
- Favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico/biologico.

Obiettivi conoscitivi:

- Conoscere le principali caratteristiche dei tessuti epiteliale, nervoso, muscolare e connettivo.
- Conoscere la struttura e la fisiologia della cute e degli annessi cutanei.
- Conoscere le caratteristiche essenziali delle più comuni patologie della cute: micosi, patologie infettive e infiammatorie, ustioni e patologie immunomediate.
- Conoscere le funzioni, la struttura, la formazione delle ossa e la loro classificazione.

- Conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema muscolare.
- Conoscere gli aspetti generali delle più comuni patologie dell'apparato muscolo-scheletrico inclusi i traumatismi dello sport e gli eventuali trattamenti riabilitativi.
- Conoscere le funzioni e la composizione del sangue, l'emopoiesi e l'emocateresi, l'emostasi. Sapere da cosa dipendono i gruppi sanguigni e il fattore Rh. Il sistema linfatico.
- Conoscere gli aspetti generali delle più comuni patologie del sangue e del sistema linfatico: le anemie; le patologie oncologiche del sangue; le cellule staminali; le problematiche della coagulazione; le trasfusioni di sangue; le patologie del sistema linfatico.
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato cardiovascolare.
- Conoscere gli aspetti generali delle più comuni patologie del cuore e dei vasi sanguigni: le patologie cardiache ischemiche e valvolari, le aritmie; l'ipertensione arteriosa; le patologie dei vasi arteriosi e venosi.

Metodologie:

- Attività in aula: di lezioni con docenti ed esperti medici, partecipazione a conferenze di argomento biomedico; Didattica laboratoriale.
- Esperienza "sul campo": attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie pubbliche e private).

Modalità di verifica:

Somministrazione di un test a risposta multipla al termine di ogni nucleo tematico di apprendimento.

3.4.6. LICEO MATEMATICO

Obiettivo fondante del Liceo Matematico è far crescere interesse e attenzione per la Matematica e per i corsi universitari ad indirizzo scientifico.

L'attività si rivolge alle classi del Triennio del Liceo, ha finalità di orientamento e si fonda su un presupposto di trasversalità mirando all'integrazione tra la cultura scientifica e la cultura umanistica.

Caratteristica del Liceo Matematico è l'utilizzo di una metodologia laboratoriale in cui il sapere si costruisce a partire da spunti problematici o materiali di approfondimento appositamente predisposti dai docenti del Liceo in collaborazione con i docenti universitari coinvolti nel progetto.

Il Progetto prevede una convenzione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia.

Modalità di valutazione prevista

Le attività e le modalità valutative sono concordate in itinere con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia. La ricaduta sul profilo di competenza degli studenti è apprezzata dai docenti del Consiglio di classe interessati al percorso in base alle specifiche attività.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3.5.1. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

Nel Liceo sono istituiti ogni anno corsi di preparazione per il conseguimento delle **certificazioni linguistiche**. Gli iscritti ai corsi usano materiale simile a quello delle prove di esame, al fine di familiarizzare con le tecniche dell'esame stesso, attivando strategie utili, come ad esempio prevedere il contenuto dell'ascolto o della lettura, partendo dalle domande che vengono poste, cercando di focalizzare l'attenzione solo su ciò che viene richiesto, imparando quindi a selezionare le informazioni rilevanti nei testi sia orali che scritti,

utilizzando anche elementi extralinguistici.

Nell'a.s. 2021-2022 i corsi — che si collocano anche nel quadro della apertura ai processi di internazionalizzazione — si terranno con i fondi del Progetto PON “Un ponte per rinascere”.

Sono attivati, sulla base delle adesioni annualmente raccolte i seguenti corsi:

- Certificazione PET – Cambridge
- Certificazione FCE – Cambridge
- Certificazione DELF B1 – Lingua Francese
- Certificazione DELE B2 – Lingua Spagnola

Obiettivi

I progetti relativi alle certificazioni linguistiche si propongono come obiettivo prioritario quello di migliorare e consolidare le competenze-chiave relative alla capacità di comunicare in lingua straniera tenendo conto dei parametri indicati dal *Framework* Europeo delle Lingue.

Patente Europea per il Computer (ECDL) ora Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale (ICDL)

Il Liceo Donatelli è Didasca Test Point (centro per sostenere esami) accreditato dall'AICA per il conferimento della Certificazione ECDL/ICDL. La certificazione ECDL/ICDL nella sua forma “Full” si ottiene dopo aver superato sette prove di esame corrispondenti ai sette seguenti moduli:

- Modulo 1 – Concetti di base delle Tecnologia dell'Informazione.
- Modulo 2 – Uso del computer e gestione dei file.
- Modulo 3 – Elaborazione testi.
- Modulo 4 – Foglio elettronico.
- Modulo 5 – Basi di dati.

- Modulo 6 – Strumenti di presentazione.
- Modulo 7 – Reti informatiche.

Gli studenti possono prepararsi a sostenere gli esami ECDL/ICDL optando per una autoformazione online sul sito AICA, o frequentando i corsi in presenza attivati dal Liceo nel corso dell'anno scolastico.

I corsi in presenza, che saranno attuati per il corrente a.s. con i fondi del PON "Un ponte per rinascere", sono fortemente orientati alla alfabetizzazione informatica al conseguimento della certificazione "ECDL/ICDL Base".

3.5.2. GARE E CONCORSI

Gare e concorsi di carattere linguistico-letterario

Il Liceo "Donatelli" favorisce l'adesione di singoli studenti e/o gruppi-classe a gare e concorsi a carattere linguistico-letterario quali il **Certamen Taciteum**, proposto dall'IISCA di Terni, le **Olimpiadi di Italiano**, il **Campionato Nazionale delle Lingue**, concorsi di poesia o di scrittura creativa e ogni altra iniziativa volta a promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative e la creatività espressiva degli studenti anche attraverso i linguaggi e le tecniche multimediali.

Il Liceo partecipa alle **Olimpiadi della Cultura e del Talento**, concorso organizzato dal Ministero dell'Istruzione. Si tratta di una competizione multidisciplinare a squadre divisa in tre fasi: la prima, "I Giochi di Galileo" ovvero una selezione interna all'Istituto delle squadre partecipanti; la seconda, una semifinale della macro area; la terza ed ultima, la finale interregionale.

Olimpiadi della Filosofia

Le Olimpiadi di Filosofia sono una competizione promossa e organizzata dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di

promozione sociale Philolympia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni:

- SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale);
- SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale).

La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.

Il Liceo organizzerà una selezione di istituto rivolta ad individuare quattro studenti che parteciperanno poi alla selezione regionale (due studenti per la sezione A in lingua italiana e due studenti per la sezione B in lingua inglese).

Si prevede l'attivazione di un corso pomeridiano, svolto sulla piattaforma Google Meet, per la preparazione degli studenti. Tale corso sarà articolato in cinque incontri tenuti dai docenti coinvolti nel progetto. Quattro di questi saranno dedicati all'approfondimento dei quattro ambiti (teoretico, politico, etico ed estetico) sui quali verteranno le tracce della competizione. Il quinto incontro sarà dedicato a fornire ai partecipanti dei consigli utili per la stesura del saggio filosofico.

Obiettivi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- Potenziamento delle competenze logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di

educazione all'autoimprenditorialità;

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Destinatari

Alunni delle classi quarte e quinte

Metodologie

- Lezione
- Didattica digitale integrata
- Lavoro di gruppo
- Didattica integrata (lezione+laboratorio)

Valutazione

Valutazione del progetto

La qualità globale del progetto verrà valutato attraverso la somministrazione di un questionario standard (Modulo Google) ai partecipanti.

Valutazione degli studenti

La valutazione delle competenze acquisite è parte integrante del processo di valorizzazione delle eccellenze che è alla base della competizione in tutte le sue fasi (d'istituto, regionale e nazionale). La partecipazione sia alla competizione che ai quattro incontri di preparazione potrà eventualmente essere riconosciuta come valevole ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Percorso di formazione e gare di Debate

Il Debate è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise

condivise da tutti i partecipanti. In esso gli studenti, suddivisi in squadre di 6/8 persone al massimo, si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, schierandosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO".

Il progetto è finalizzato a promuovere la formazione di studenti e insegnanti a tale metodo, ed è orientato alla partecipazione a gare a squadre, tra le quali spiccano le **Olimpiadi Nazionali di Debate**. In quest'ultima competizione, per altro, in passato le squadre del Liceo hanno spesso riportato risultati lusinghieri.

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza e l'impiego della metodologia del dibattito;
- Allenare gli studenti a "pensare in modo attivo", nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare le argomentazioni proposte;
- Potenziare abilità trasversali già previste nelle programmazioni delle singole discipline, quali:
 - saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista;
 - saper argomentare in modo articolato;
 - saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle da loro proposte, utilizzando strumenti comunicativi corretti;
 - saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo;
 - sviluppare le capacità di pensiero critico.

Gare e Olimpiadi di Matematica

Da anni il liceo Donatelli prepara i propri studenti alle gare di matematica di livello locale e nazionale, organizzando incontri pomeridiani con docenti interni. Il progetto avrà continuità in quanto qualificante l'identità dell'Istituto.

Le competizioni sono molte ed impegnative:

- Olimpiadi di Matematica;
- Campionati Internazionali di Giochi Matematici, organizzati in Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi;
- Premio "Città di Terni", organizzato dalla sezione Mathesis di Terni;
- Gara a squadre presso il Liceo scientifico "Gandhi" di Narni in occasione della "Giornata della Scienza";
- Gara a squadre presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in occasione della manifestazione "Hai i numeri per la Scienza?";
- Giochi di Archimede.

Obiettivi

Le finalità sono quelle di stimolare l'interesse nei confronti di una disciplina troppo spesso ritenuta "arida" o lontana dalla realtà, sviluppare capacità di analisi, di modellizzazione, di ricerca di soluzioni a situazioni problematiche e valorizzare le eccellenze.

Gare e Olimpiadi di Informatica

Le Olimpiadi di Informatica sono nate con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di "atleti" che rappresenti il nostro Paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989. Per le condizioni di partecipazione, le fasi del processo di selezione con cui si articola il progetto e le modalità generali, si rimanda al Bando che il MIUR pubblica annualmente. Il nostro Liceo vi partecipa da anni, ottenendo risultati lusinghieri, con la finalità di potenziare le competenze digitali degli studenti e promuovere le eccellenze.

Le fasi del processo di selezione sono:

- Selezione scolastica: i ragazzi si iscrivono liberamente con le conoscenze, competenze e capacità che hanno maturato; la prova è un test strutturato con domande che tendono a rilevare abilità logiche e la conoscenza dei linguaggi Pascal oppure C++ (unici linguaggi ufficialmente consentiti nella competizione internazionale). I testi, le modalità di

svolgimento e di correzione sono inviati dall'AICA via e-mail al referente del progetto.

- Selezione territoriale: i primi due alunni della classifica scolastica vengono sottoposti ad un secondo livello di selezione, con prove che richiedono la soluzione al computer di problemi algoritmici. In questa fase emergono alcune difficoltà:
 - Il programma da costruire prevede lettura e scrittura su file;
 - il livello di difficoltà dei problemi proposti è al di sopra dei quesiti trattati curricularmente; si tratta di problemi non sempre di natura numerica che esulano molto spesso dall'ambiente matematico;
 - le modalità di consegna del dischetto con il lavoro svolto e la creazione dell'archivio finale, sono molto precise e dettagliate, pena l'esclusione dalla prova.

Gare e Olimpiadi di Fisica

Il progetto nasce con la finalità di aumentare l'interesse ed il coinvolgimento degli alunni nei confronti della Fisica ed è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte per quanto riguarda la gara di Istituto delle Olimpiadi della Fisica e per gli alunni delle classi seconde e terze per quanto riguarda i Giochi di Anacleto.

Viene proposto un questionario a risposta multipla fornito dall'AIF, i cui risultati vengono reinviati all'associazione. I primi cinque classificati nella Gara di Istituto possono partecipare alle fasi successive.

In quanto caratterizzante il *curriculum* del Liceo Scientifico nelle due articolazioni ordinamentali, anche questa attività è svolta in prospettiva pluriennale.

Gare e Olimpiadi di Statistica

Le Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere

correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.

L'iniziativa, promossa dall'ISTAT, si svolge con il contributo economico del "Progetto nazionale lauree scientifiche di statistica", promosso e finanziato dal Miur.

Gli alunni parteciperanno alla gara individuale e, eventualmente, alla gara a squadre della seconda fase. Se necessario, per la preparazione alla seconda fase, si realizzeranno incontri pomeridiani.

Gare e Olimpiadi di Scienze Naturali e Chimica

Il progetto, anch'esso con respiro pluriennale, è nato con l'intento di coinvolgere gli alunni in attività di ricerca e approfondimento, stimolando l'interesse e la curiosità verso attività scolastiche non tradizionali.

Sono coinvolti gli alunni distinti per biennio e triennio con la finalità di una partecipazione attiva e responsabile.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione all'ANISN. Per la fase di Istituto vengono elaborate prove da parte dei docenti interni. I primi 6 classificati del biennio e del triennio partecipano alla fase regionale, alla quale seguirà poi la fase nazionale.

Premio di Progettazione Architettonica "Sabrina Minestrini"

Il premio, istituito dalla famiglia Minestrini, e legato al nome di Sabrina Minestrini, brillante alunna del Liceo, prematuramente scomparsa quando era ormai vicina a conseguire la laurea in Architettura, è ormai arrivato alla XVIII edizione, riscuotendo ogni anno un buon successo e costante partecipazione da parte degli studenti. Nei due anni passati la manifestazione non si è potuta svolgere a causa della chiusura della scuola.

La gara, che prevede premi in denaro per i primi selezionati, si articola su due percorsi: quello grafico-progettuale e quello poetico.

Il concorso di progettazione architettonica, aperto agli alunni del triennio del Liceo, mira

ogni anno a porre in evidenza aree cittadine che necessitano di interventi di riqualificazione, al fine di sensibilizzare alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico ed urbanistico sia gli studenti, sia gli enti cittadini preposti a tale scopo.

Tale concorso si articola in più momenti:

- Individuazione del tema di progetto e richiesta di adesione da parte degli studenti;
- Presentazione del tema proposto da parte di alcuni componenti della giuria giudicatrice. L'argomento è deciso annualmente dagli insegnanti, dalla famiglia Ministrini e dalla Commissione, di cui fa parte anche un rappresentante dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Terni;
- Sopralluogo nell'area di progetto: sono previste generalmente alcune uscite, in orario pomeridiano, per effettuare rilievi sia metrici che fotografici;
- Realizzazione del progetto, che avviene a scuola in tre/quattro incontri pomeridiani della durata di quattro ore, momenti in cui gli studenti elaborano e realizzano il loro progetto a cui deve essere allegata una relazione che ne spieghi le motivazioni e la ricerca da cui il progetto stesso è scaturito;
- Esposizione degli elaborati nell'aula magna della scuola, dove la Commissione, con votazione segreta individua gli elaborati da premiare, tenendo conto sia dell'idea che della correttezza di esecuzione;
- Premiazione: il momento conclusivo è celebrato con una cerimonia di premiazione al Palazzo Gazzoli, a cui sono invitate anche le autorità cittadine. Gli studenti del Liceo del Gruppo Musicale animano la cerimonia con le loro esecuzioni.

Al premio di progettazione architettonica è abbinato anche un **concorso di poesia**, su di un tema scelto da un'apposita commissione e coerente con il significato dell'iniziativa.

Il concorso di poesia è aperto a tutti gli studenti che vogliono partecipare, i quali possono concorrere anche con più testi.

3.5.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DIMENSIONE ETICO-SOCIALE

Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo tiene conto dello sviluppo della Legge Nazionale sul bullismo e cyberbullismo (Legge n. 71/2017).

Sono previste iniziative di formazione e di intervento, in modo da diffondere consapevolezza e competenze, ma anche di avere strumenti di sostegno e di intervento nel caso si verificano fenomeni di bullismo e/o di cyberbullismo.

È prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto, tenuto dal Referente del cyberbullismo dell'istituto, a cui è possibile rivolgersi anche per queste tematiche, e che è aperto a tutte le componenti della comunità scolastica. È previsto un percorso di formazione, rivolto agli studenti delle classi del biennio, per prevenire questi fenomeni e saperli gestire nel caso in cui si verificano, in dialogo con i presidi del territorio e le istituzioni.

Le tematiche riguardano principalmente aspetti di legalità e cittadinanza, particolarmente curvati sull'ambito digitale, competenze psico-sociali legate alla regolazione emotiva, al principio di responsabilità, alle dinamiche di gruppo; e infine competenze tecnologiche, per valorizzare in sicurezza le opportunità dell'era della comunicazione digitale.

Obiettivi

- Sensibilizzare e informare sui limiti e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione;
- Condividere i suggerimenti per l'utilizzo sostenibile della Rete nel rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale;
- Fornire gli strumenti utili a prevenire l'accadimento di eventi lesivi per i ragazzi o per mitigarne gli effetti qualora fossero già avvenuti;
- Rielaborare i contenuti appresi, anche tramite visione di film tematici, in termini di consapevolezza e di azioni concrete per la prevenzione del fenomeno;

- Educare i ragazzi a un utilizzo della Rete rispettoso della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale;
- Sensibilizzare i minori sui rischi e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione;
- Sviluppare un'esperienza di *peer-to-peer education* mediante cui i temi in oggetto siano veicolati dai ragazzi stessi ai loro compagni garantendo un'efficacia comunicativa più elevata e un abbattimento delle barriere all'ascolto.

Benessere e prevenzione

Il progetto parte dalla convinzione che la scuola, collaborando con la famiglia e le istituzioni, debba evidenziare con grande chiarezza i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope (a livello medico e penale), costruendo al contempo una serie di strumenti, di "fattori di protezione" che tutelino i ragazzi e diminuiscano la possibilità di coinvolgimento nel rischio, secondo quanto evidenziato anche dal Miur, intervenendo sugli stili di vita e sulla costruzione di una immagine positiva di sé (empowerment).

Il progetto è rivolto a tutte le classi che ne faranno richiesta ed è declinabile tanto in presenza che su piattaforma *on-line*.

Si compone di 10 ore di lezione, articolate in 3 aree: il rischio fisico (docenti di Scienze, 4 ore), il rischio penale (docenti di Diritto in organico del potenziamento, 3 ore), la conoscenza di sé e l'empowerment (docenti formati sul tema delle life skills, 3 ore).

Il progetto si propone anche in relazione agli obiettivi e alle competenze del curricolo di Educazione Civica del nostro istituto; pertanto, può essere svolto in orario curricolare dai rispettivi docenti e considerato all'interno del monte ore annuale previsto per Educazione Civica.

Obiettivi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle

attività culturali;

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Educazione al benessere: *peer-education*

Per dare seguito al protocollo di intesa sottoscritto dalle scuole di Terni e dalla ASL in materia di prevenzione dall'uso di alcool e droghe da parte degli giovani, si è deciso di realizzare attività finalizzate all'educazione al benessere attraverso la formazione di un gruppo di tutor junior disponibili alla progettazione e realizzazione di tali attività secondo le metodologie codificate della *peer-education* e sperimentare come team di progetto le metodologie acquisite durante i corsi di formazione per il sostegno alle attività degli studenti.

Obiettivi

Gli obiettivi sono la promozione della cultura del ben-essere come dimensione etica dello stare a scuola, la costruzione di relazioni armoniche tra pari, scoraggiare l'uso di alcol e droghe.

Peer tutoring delle classi prime

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di tutoring da parte di alcuni studenti delle terze classi (nel ruolo di "tutor junior"), i quali dovranno monitorare costantemente durante l'anno scolastico "da pari" il clima all'interno delle classi prime, sia in presenza che on line se necessario.

I tutor junior riceveranno opportuna formazione ed istruzioni sul progetto ad inizio anno scolastico, anche in relazione alle norme Covid vigenti e si relazioneranno alle classi durante la pausa ricreativa quotidiana e le assemblee di classe, in modo da poter segnalare tempestivamente eventuali criticità all'interno della classe da monitorare, oppure attraverso chat, social e piattaforme digitali se necessario.

Obiettivi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica

YAPS – Young And Peer School

La scuola ha aderito al protocollo di intesa siglato a settembre 2017 tra la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico Regionale per l'Umbria in relazione agli interventi formativi, rivolti agli operatori SSR e alle scuole. Sono previste attività di promozione della salute, attraverso l'applicazione di metodologie riconosciute in ambito internazionale. A tal fine, la metodologia della peer education è stata utilizzata come strumento per lo sviluppo delle competenze personali e per la trasmissione di informazioni e conoscenze, che ora, studenti e insegnanti dovranno proiettare su compagni e colleghi, attraverso una serie di iniziative integrate, atte a favorire il benessere a scuola.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo e supportare il processo di costruzione della sua identità.

Educazione alla legalità

Il progetto si propone di organizzare incontri con i funzionari di: Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Postale, Camera Penale e con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

L'elenco dei soggetti esterni potrà essere implementato qualora si rendessero disponibili: Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, Giudici del Tribunale Ordinario di Terni, Polizia locale.

Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza del valore della persona, dei suoi diritti all'interno della società e dei suoi doveri nei confronti dello Stato e degli altri membri della collettività al fine di contribuire al miglioramento della convivenza civile;
- Potenziare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole sia dentro che al

di fuori della scuola;

- Comprendere la tipologia e il valore delle nostre fonti fondamentali contenenti i diritti inviolabili della persona così come espressi dall'art. 3 della Costituzione;
- Venire a contatto con le istituzioni e gli organismi che vigilano sul rispetto delle regole per comprenderne le funzioni.

Progetto CON-TE-STO

In collaborazione con Salesiani per il Sociale APS (capofila), CGS (partner) e TGS (partner), enti attuatori dell'iniziativa, il progetto prevede attività di acquisizione/rafforzamento del metodo di studio e sostegno alla prevenzione del disagio giovanile. Tale intervento è rivolto agli alunni delle classi del primo biennio (in numero di 30 studenti in totale) che manifestino, su segnalazione dei Consigli di classe, significative difficoltà nel gestire l'impegno scolastico e/o bisogni educativi speciali riconducibili all'ambito economico, sociale e culturale. Le attività si svolgeranno in modalità blended (a distanza e in presenza); la parte in presenza si terrà presso i locali della Parrocchia "San Francesco d'Assisi" di Terni con l'accompagnamento di tutor, peer e senior, opportunamente formati: tra i peer, potranno essere coinvolti fino a 15 studenti del secondo biennio e del quinto anno a cui verrà riconosciuto credito scolastico/PCTO. Il laboratorio prevede un percorso articolato in cinque tappe, da sviluppare a partire da gennaio 2021 e lungo tutto l'anno scolastico, e contempla anche l'inserimento in attività di tipo culturale, sportivo e del tempo libero per favorire processi di integrazione e per sviluppare nuove abilità e capacità.

Obiettivi

- Ridurre il gap educativo e di apprendimento dovuto in particolare all'emergenza sanitaria in corso;
- Recuperare/rafforzare le capabilities cognitive e "non cognitive", motivazionali, emotive e sociali minate dall'isolamento a casa dei minori;
- Contrastare le forme precoci di abbandono scolastico e l'insorgenza di comportamenti devianti;
- Supportare e sostenere la funzione educativa e sociale delle famiglie;

- Incrementare la competenza educativa delle istituzioni scolastiche per leggere i nuovi volti della povertà educativa e la capacità di intervento.

DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA

Incontro autore-lettore

Il Liceo Scientifico "Renato Donatelli" ha elaborato un progetto pluriennale di Educazione alla lettura, articolato in modo tale che tutte le classi possano contribuire alla sua realizzazione nell'ambito del quale sono previste le seguenti attività:

- scegliere, dopo un'indagine volta a conoscere i gusti degli studenti, testi e autori ritenuti interessanti per la lettura degli studenti;
- programmare la lettura dei testi selezionati, a scuola e a casa.

Successivamente, dopo aver formato gli studenti alla lettura critica viene organizzato un incontro con l'autore, preparando interventi e domande degli alunni.

Obiettivi

L'obiettivo di tali iniziative è quello di promuovere nei giovani interessi per la lettura, come occasione di crescita personale e culturale, e per i libri, oggetti preziosi per la trasmissione del sapere e per il confronto di idee.

Cinema e scuola

Il progetto, promosso da anni dalla BCT, valido sia per le classi del biennio che del triennio, intende porsi come un percorso strutturato per un approfondimento interdisciplinare attraverso il testo filmico e il linguaggio cinematografico, a partire da temi selezionati annualmente.

La proiezione di film in classe è generalmente seguita da un intervento di approfondimento sulla lettura del testo filmico tenuta da un esperto. Gli studenti hanno la possibilità di

contestualizzare i contenuti appresi durante la lezione e di sviluppare competenze relative all'asse dei linguaggi.

Obiettivi

Conoscere i dati più significativi del linguaggio filmico;

Fare emergere dal testo i caratteri tematici ed ideologici;

Ritrovare tutte le possibili suggestioni che la trattazione filmica di certe tematiche possa avere avuto sulla produzione culturale;

Attivare la curiosità degli studenti.

Lettura espressiva- Social Reading

Il progetto prevede l'utilizzo dell'applicazione gratuita per smartphone BETWYLL per favorire negli alunni il piacere della lettura, aderendo al progetto nazionale Pearson.

Le dinamiche di apprendimento che il social reading può attivare sono strategiche in quanto consentono una didattica sofisticata su diversi fronti e in diverse direzioni: verticalmente sull'asse dei linguaggi, attraverso lettura-scrittura-riscrittura (grammatica, lessico, sintesi...), e trasversalmente su alcune competenze chiave strategiche, intese come combinazione di conoscenze e abilità, quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Quotidiano in classe

Settimanalmente i docenti di italiano avranno a disposizione più testate giornalistiche per poter affrontare lezioni che abbiano come spunto, la lettura di articoli da discutere con gli studenti.

Obiettivi

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla lettura del quotidiano, rendere gli stessi partecipi della realtà che li circonda.

Lectura Dantis

Il progetto promosso dall'Accademia dei Filomartani, mira alla riscoperta del valore formativo che il poema dantesco può esercitare nella crescita culturale e umana dell'alunno.

Si vuole in questo modo, attraverso incontri di lettura critica del testo dantesco, riservare uno spazio adeguato, visto i tempi sempre più "sacrificati" nei programmi dell'attività didattica curricolare.

Sarà importante, inoltre riscoprire il valore della letteratura meditata, grazie alla quale la letteratura, cioè la "parola", possa stimolare l'interesse dei ragazzi verso l'universo letterario e anche cogliere la modernità della Divina Commedia collegandone le tematiche ad altre esperienze culturali.

Obiettivi

Conoscere i dati più significativi della formazione culturale di Dante;

Fare emergere dal testo i caratteri tematici ed ideologici;

Ritrovare tutte le possibili suggestioni che la Divina Commedia ha esercitato sulla produzione culturale di tutti i tempi;

Attivare la curiosità degli studenti nei confronti di testi e autori che difficilmente potrebbero conoscere in altro modo.

Gruppo musicale

Il Liceo "Donatelli" ha creato un gruppo di canto e musica, composto da alunni già in possesso di conoscenze musicali di base.

Il progetto è nato, ormai da dieci anni, dall'esigenza degli alunni di incontrarsi per dar vita ad un gruppo musicale e corale mettendo in comune le loro le conoscenze ed abilità performative individuali.

Gli incontri si tengono a scuola, due volte alla settimana e sono momenti di formazione e pratica corale e musicale, che trovano poi più visibilità nella partecipazione, da parte del gruppo, a manifestazioni ed eventi organizzati sia dalla scuola che da soggetti del territorio.

Il progetto è momentaneamente sospeso in relazione all'emergenza COVID-19.

DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA

Preparazione alle prove di accesso programmato a facoltà scientifiche (Progetto "Test che passione!")

Il progetto si propone come obiettivo quello di offrire alla comunità scolastica locale un servizio pubblico, aperto a tutti gli studenti delle scuole di Terni e zone limitrofe, di approfondimento, tutoraggio ed assistenza nello studio di chimica, biologia, matematica, fisica, logica, cultura generale, discipline richieste nelle prove per i corsi di laurea ad accesso programmato.

Gli studenti saranno aiutati ad acquisire una maggior sicurezza nelle proprie capacità logico-interpretative, a potenziare, attraverso efficaci strutturazioni, le conoscenze che si presuppongono già acquisite, a potenziare le capacità di memoria selettiva. Saranno inoltre stimolati verso comportamenti produttivi, come saper gestire l'emozione, saper individuare/selezionare la soluzione ad una specifica questione, procedendo anche secondo percorsi di esclusione logica.

Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei e, per verificare l'efficacia del corso stesso, essi saranno sottoposti a due verifiche: una in entrata, per individuare il livello di partenza, una in uscita, per misurare il progresso guadagnato.

Progetto Lauree Scientifiche

Il progetto, promosso da anni dal Miur, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze, ha l'obiettivo di incentivare il numero degli immatricolati e dei laureati nelle discipline scientifiche, in particolare per Scienze e Tecnologie Chimiche, Scienze e Tecnologie Fisiche e Scienze Matematiche.

Le linee d'azione si possono così sintetizzare:

- più orientamento;
- didattica più attrattiva;
- utilizzo dei laboratori per rendere i ragazzi protagonisti dell'apprendimento;
- stage e tirocini affinché gli studenti possano verificare "sul campo" le loro attitudini.

Le aree d'azione sono relative a tre discipline: Matematica, Fisica, Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).

Le attività, coordinate per l'Umbria dall'Università degli Studi di Perugia, prevedono due momenti: lezioni tenute dai docenti universitari e, successivamente, attività di laboratorio coordinate dai docenti interni della scuola.

Lo scopo principale è quello di contribuire a diffondere tra gli studenti e le loro famiglie una più corretta percezione del ruolo e del valore della matematica, della fisica e delle scienze in generale.

Attraverso le attività di laboratorio si intendono perseguire contemporaneamente due obiettivi:

Orientamento degli studenti: si danno agli studenti significative opportunità di conoscere problemi e temi rilevanti delle discipline e delle professioni, di sviluppare specifiche conoscenze multidisciplinari e competenze trasversali, di valutare la propria preparazione in relazione ai possibili studi universitari e alle richieste della società e delle imprese

Produzione di materiali didattici e per la comunicazione: nei laboratori si sviluppano e si mettono a punto materiali didattici e strumenti per la comunicazione delle discipline

scientifiche.

Nel quadro del progetto il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Perugia e con il CNR (Fisica della Materia) di Perugia, ha predisposto un catalogo di seminari tematici rivolti agli studenti delle scuole superiori. I seminari hanno la durata media di 45 minuti e sono tenuti da personale docente e ricercatore del Dipartimento di Fisica e degli Enti che collaborano a questa iniziativa.

Progetti di approfondimento e potenziamento della cultura scientifica

La scuola aderisce ogni anno a iniziative, attività, percorsi, premi e concorsi, progetti — proposti anche da soggetti esterni — volti all'approfondimento di tematiche afferenti alla cultura scientifica secondo una prospettiva che integra sistematicamente l'apporto delle discipline fisico-matematiche, chimico-biologiche e informatico-tecnologiche. Tra le attività in questione si segnala, a titolo di esempio, il premio "Asimov".

Progetti afferenti all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

La scuola aderisce ogni anno a iniziative, attività, percorsi, premi e concorsi, progetti afferenti ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile collaborando con soggetti quali: Enti Locali, Università di Perugia, aziende pubbliche e private insistenti sul territorio, Consorzio di bonifica Tevere-Nera, FAI, Italia Nostra, varie associazioni. Singoli docenti o gruppi di docenti coinvolgono classi o gruppi di studenti provenienti da più classi aderendo a proposte che possono intervenire anche in corso d'anno.

In particolare nell'a.s. 2021-2022 la scuola parteciperà al Progetto TernAria con la Fondazione Bruno Kessler di Trento, in collaborazione con ARPA Umbria.

Grafica digitale

Il progetto prevede l'attuazione di un corso di grafica digitale con i *software* LibreCAD e SketchUp entrambi basati su uno schema didattico chiaro e ben strutturato. Il corso sarà

attuato con i fondi del PON "Un ponte per rinascere" e sarà della durata di 30 ore. Lo scopo è quello di avviare gli studenti all'apprendimento delle funzioni base dei due *software*, per renderli subito operativi all'uso del *software*, attraverso l'applicazione immediata delle conoscenze.

Gli alunni che aderiranno al progetto verranno suddivisi in gruppi di lavoro, in relazione alle attrezzature disponibili ed al numero dei partecipanti.

L'esperienza didattica si concluderà con una applicazione pratica, di quanto appreso nel corso dell'anno, attraverso lo sviluppo di un elaborato progettuale, che potrà anche essere relativo al concorso "Sabrina Minestrini".

SETTIMANA DI STUDIO ALL'ESTERO / SCAMBI CON L'ESTERO

Il nostro Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico l'opportunità di svolgere attività di approfondimento delle lingue straniere studiate attraverso soggiorni di studio di una settimana nei territori in cui esse sono parlate. Le modalità di attuazione di tali soggiorni sono stabilite annualmente su proposta del Dipartimento di Lingue. In ragione del numero presunto di partecipanti è prevista una settimana studio all'estero o uno scambio per consentire l'approfondimento dell'Inglese, del Francese e dello Spagnolo, anche includendo in tali attività Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Sempre il Dipartimento di Lingue e Culture straniere annualmente propone anche una settimana di studio all'estero che coinvolge gli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate da svolgersi in una meta da definire, che potrà essere Londra o Dublino, secondo modalità già in passato sperimentate.

Per motivi organizzativi, qualora il numero di adesioni lo richieda, la selezione dei partecipanti avviene su criteri meritocratici quali la media dei voti e l'assenza di provvedimenti disciplinari.

L'attività è sospesa in relazione all'emergenza Covid-19.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Liceo organizza, nel corso dell'anno scolastico, visite guidate e viaggi d'istruzione.

I viaggi d'istruzione, della durata di più giorni, sono riservati alle classi quarte e quinte e sono di norma effettuati, per le classi quinte, tra la fine del mese di ottobre e l'inizio del mese di novembre, mentre, per le classi quarte, nei mesi di marzo-aprile.

Le mete prescelte per le classi quinte sono generalmente capitali e città europee di indiscutibile rilevanza artistica e storica. I viaggi per le classi quarte, della durata di quattro o cinque giorni, hanno destinazioni nell'ambito del territorio italiano che variano secondo le esigenze espresse dai singoli Consigli di Classe sulla base dei contenuti affrontati, soprattutto in chiave interdisciplinare. Le proposte presentate ogni anno ai Consigli di Classe in fase di programmazione annuale si articolano scegliendo mete che possano essere interessanti sia per attività di PCTO sia dal punto di vista culturale.

Le classi dal primo al terzo anno fanno visite guidate di un giorno, programmate dal Consiglio di Classe, in coerenza con la programmazione disciplinare.

L'attività è sospesa in relazione all'emergenza Covid-19.

3.5.4. ATTIVITÀ SPORTIVE

Il progetto, elaborato dal Dipartimento di Scienze Motorie del nostro Liceo, ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere sia rispetto alla educazione alla salute, sia rispetto allo sviluppo di capacità collaborative e di competenze di cittadinanza.

Il progetto propone un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare momento di confronto e strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Le attività proposte si articolano in attività promozionali e agonistiche.

Le attività promozionali prevedono momenti di confronto fra squadre e singoli alunni del Liceo. Esse prevedono la realizzazione dei campionati di istituto di Badminton, Pallavolo, Pallacanestro, Orienteering e Sci Alpino.

Le attività agonistiche, invece, prevedono la partecipazione del nostro Liceo ai Giochi Sportivi Studenteschi, come momento di confronto delle rappresentative del nostro Liceo con quelle

degli altri istituti. Il Liceo partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle discipline di Arrampicata Sportiva, Badminton, Calcio, Nuoto, Orienteering, Pallacanestro, Pallavolo, Sci Alpino.

Sperimentazione didattica studenti-atleti di alto livello

Il Liceo Donatelli aderisce alla sperimentazione didattica avviata in sinergia tra MIUR e CONI relativamente agli studenti-atleti di livello nazionale impegnati in attività sportive a livello agonistico che possono essere considerati come atleti di interesse nazionale ai sensi della Nota MIUR 4379 dell'11/09/2017. Al fine di supportare le scuole aderenti, il MIUR ha pianificato attività di accompagnamento e formazione professionale, specifica per i docenti coinvolti, utili a caratterizzare l'azione di insegnamento-apprendimento, che saranno avviate nel mese di ottobre, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di sostenere e supportare le scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Ciò premesso i Consigli di Classe con studenti-atleti di alto livello, che rientrino nelle tipologie identificate di seguito, dovranno redigere un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), individuare un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Trekking urbano

Il progetto prevede uscite sul territorio, in particolare in questo periodo di emergenza da Covid-19, per promuovere un corretto stile di vita e la conoscenza del territorio, incrementando l'attività fisica e sensibilizzando gli studenti sui benefici derivanti dal camminare all'aperto.

Obiettivi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Sport e ambiente

Il progetto ha come finalità quella di portare la cultura della montagna nella scuola, favorendo la consapevolezza che il rispetto dei compagni, dell'ambiente e della natura sono valori imprescindibili per un adolescente.

È rivolto a tutti gli studenti "meritevoli" dell'istituto fino ad un massimo di 58 ragazzi e prevede una settimana in montagna (5/6 giorni di permanenza con 4/5 giorni di sci. I ragazzi scieranno in presenza di Maestri Federali per quattro ore al giorno), un incontro formativo, presso la struttura alberghiera, a cura di un gruppo di esperti federali che si confronteranno sui temi proposti, con studenti, insegnanti, dirigenti e anche i genitori, qualora partecipassero.

I temi che tale attività si prefigge di potenziare verteranno sul valore dell'attività motoria montana, l'importanza di una corretta preparazione atletica, fondamentale per intraprendere qualsiasi attività fisica, contenuti a supporto della sostenibilità ambientale e rispetto delle peculiarità territoriali. Il progetto **sospeso** in relazione all'emergenza COVID19.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

3.6.1. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Laboratorio di Fisica Open

Il progetto, che si attua nell'arco temporale di tre anni, è volto alla realizzazione di un laboratorio di fisica dotato di strumenti di rilevazione di dati ambientali. Il percorso, attivato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria di Terni, utilizza un sistema *open hardware* e *open software*.

Il primo anno vede l'introduzione ad Arduino, l'installazione e la configurazione, l'introduzione ai fondamenti della sua programmazione, con elementi di base di elettronica finalizzata all'utilizzo di sensori di luce e posizione.

Il secondo anno si prosegue con l'acquisizione e la registrazione dei dati dai sensori, la presentazione e l'analisi degli stessi. È prevista inoltre l'integrazione e l'implementazione di un software per la gestione di dati in tempo reale anche in formato grafico.

Il terzo anno, dopo un consolidamento delle procedure di sviluppo ed acquisizione dati dai sensori di base, si procede all'integrazione di sensori di temperatura, forza, campi magnetici, pressione, etc. dando priorità allo spirito creativo e alla curiosità degli studenti.

Nel quadro e/o in stretta correlazione questo progetto, per l'a.s. 2021-2022 sono previste le seguenti attività:

- *Amb.uino e Laboratorio di Fisica Open*, con attività laboratoriali su esperimenti di cinematica, dinamica, termologia, elettrodinamica, magnetismo e quantistica.
- *Amb.uino e Wiring*, con attività di avviamento alla programmazione della Physical Computing Platform Arduino
- *Programmare videogame*, con attività di avviamento alla programmazione di videogame in collaborazione con l'associazione HackLab di Terni.

Concorso provinciale PNSD

La nostra scuola ha aderito al Concorso PSND, organizzato nella provincia di Terni dalla Scuola polo IISCA Tacito-Metelli per conto dell'USR Umbria, con la partecipazione di una squadra alla competizione provinciale, classificandosi al primo posto con il progetto di Laboratorio di Fisica Open e facendo vincere al Liceo un premio di 1000 Euro.

Rete "Innova a 360°"

STEM e futuro: realtà virtuale, immersiva, aumentata e intelligenza artificiale. Scuola pilota: IISS Don Tonino Bello – Tricase.

3.6.2. IDENTITÀ DIGITALE

L'istituto ha in uso il Registro Elettronico (RE). Ciò è stato reso possibile dalla dotazione di un PC fisso in ogni aula e dalla diffusione della rete internet in tutti i locali della scuola con esclusione delle palestre e dei pochi locali non adibiti alla didattica.

Gli avvisi di carattere ordinario e generale per gli studenti e le famiglie sono inviati tramite comunicazione interna, attraverso il Registro Elettronico, letti nelle classi e "firmati" dal docente che li notifica e, se necessario, ne chiarisce il contenuto. Sono inoltre pubblicati sul sito.

Per rendere accessibile il processo di insegnamento-apprendimento, ogni famiglia è dotata, all'atto dell'iscrizione, di una password per l'accesso al RE di classe e dei singoli docenti, consentendo una puntuale informazione sull'andamento didattico dello studente e un controllo sulle assenze. Le informazioni più rilevanti circa le decisioni assunte dai Consigli di classe sono comunque notificate per iscritto alle famiglie degli alunni che manifestino difficoltà o stati di disagio.

I colloqui dei genitori degli alunni con gli insegnanti si articolano in colloqui settimanali e colloqui generali.

Ogni insegnante destina ai colloqui con i genitori degli alunni due incontri al mese di un'ora ciascuno, da svolgersi, a sua scelta, al mattino oppure al pomeriggio.

Tutti i colloqui avvengono on-line tramite l'apposita funzione del RE.

Il personale docente e ATA, e tutti gli studenti sono dotati di un account Google Worksnel formato nome.cognome@liceodonatelliterni.it.

Si è completato in tutte le classi del nostro Liceo il Progetto Google Classroom finalizzato allo sviluppo della didattica digitale in un ambiente comunicativo e collaborativo che coinvolge gli studenti ed i docenti del Consiglio di classe.

Attraverso l'impiego di Google Works si è proceduto alla sistematica digitalizzazione della documentazione a supporto dei processi organizzativi e didattici.

L'utilizzo pervasivo degli strumenti offerti da Google Works sia nella didattica che nella gestione degli aspetti organizzativi-amministrativi incrementa le competenze digitali sia degli studenti che del personale.

3.6.3. COMPETENZE E CONTENUTI

Il Liceo, da anni test center AICA, promuove corsi per il conseguimento della certificazione ECDL con l'obiettivo di incrementare di anno in anno il numero di studenti che conseguono la certificazione.

Tuttavia una sfida ancor più significativa è quella che tenta di recepire l'innovazione digitale come una dimensione pervasiva e veicolare di nuove conoscenze e competenze. Pertanto è intenzione del Liceo aderire alle azioni che via via verranno proposte nell'ambito del PNSD avendo particolare attenzione a progetti e attività inserite in *framework* comuni ed accreditati quale ad esempio il modello DIGICOMP elaborato a livello europeo che ha come destinatari tanto i singoli (studenti e docenti) che le organizzazioni (in questo caso, la scuola come organizzazione).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 62/2017 recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, «*La valutazione [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*».

Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei docenti del "Liceo Donatelli" ha deliberato quanto segue:

A) Articolazione dell'a.s. in **due periodi**:

- **Primo periodo:** dal 13 settembre 2021 al 15 gennaio 2022, con scrutini intermedi a partire dal 17 gennaio 2022; le **verifiche** possono essere effettuate **fino al 15 gennaio 2022**;

- **Secondo periodo:** dal 17 gennaio 2022 al 9 giugno 2022; le verifiche possono essere effettuate **fino all'8 giugno 2021**.

B) **Congruo numero di voti** dai quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali:

LICEO SCIENTIFICO

	N ORE	N ORE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO	
	Biennio	Triennio	almeno:		almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
LATINO	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	3(S/O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		3		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	5	4	3(S/O)	3(S/O)	5(S/O)	5(S/O)
FISICA	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
SCIENZE	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
DISEGNO E STORIA	2	2	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)

DELL'ARTE						
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	2	2	2	2

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	N ORE	N ORE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO	
	Biennio	Triennio	almeno:		almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		2		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	5/4	4	3(S/O)	3(S/O)	5 (S/O)	5(S/O)
INFORMATICA	2	2	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)

FISICA	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
SCIENZE	3/4	5	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	5(S/O)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	2	2	2	2

LICEO LINGUISTICO

	N ORE	N ORE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO	
	Biennio	Triennio	almeno:		almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
LATINO	2		3(S/O)		4(S/O)	
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	4	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
FRANCESE	3	4	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)

SPAGNOLO	3	4	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		2		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	3	2	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
FISICA		2		3(S/O)		3(S/O)
SCIENZE	2	2		3(S/O)		3(S/O)
STORIA DELL'ARTE		2		2(S/O)		3(S/O)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	2	2	2	2

Ai sensi della **C.M. 89 del 18/10/2012** il Collegio dei docenti, per l'a.s. **2021/2022**, adotta per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del **voto unico** per le discipline a due prove (scritto e orale; orale e grafico; orale e pratico) per le tutte le classi.

Visto il Regolamento per la DDI già approvato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020, si specifica che il congruo numero di voti si acquisisce in presenza nelle modalità consuete e, ove necessario, a distanza nelle modalità previste nel regolamento citato.

Ferma restando la necessità di disporre di elementi di valutazione, i Consigli di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale possono derogare al numero minimo di voti qualora i docenti delle singole discipline, singoli alunni o le singole classi siano stati sottoposti a periodi di quarantena o siano stati interessati da assenze comunque connesse ai protocolli relativi all'epidemia da Covid-19 o in presenza di altri giustificati motivi.

N.B.

Negli scrutini intermedi e finali la **proposta di voto** da parte del docente va effettuata di norma per ogni **disciplina**, con l'attribuzione di **numeri interi**. Ai fini della formulazione della proposta di voto, il singolo docente tiene conto della media dei voti riportati dall'alunno nel periodo e procede all'eventuale arrotondamento con una adeguata motivazione che tenga conto della progressione o regressione nell'apprendimento, degli effetti della partecipazione ad eventuali interventi didattici di recupero e sostegno allo studio, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, nonché del metodo di studio esibiti sia in presenza che a distanza. Le proposte di voto avanzate dai docenti per le singole discipline sono pertanto accompagnate da una motivazione che giustifica il voto proposto in relazione ai livelli complessivamente raggiunti dagli alunni, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti. Si ribadisce che il singolo docente propone il voto relativo alle discipline di propria competenza, ma l'attribuzione definitiva è frutto di una delibera collegiale del Consiglio di classe.

Il **voto** relativo al **comportamento** è proposto dal Coordinatore di classe e deliberato dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, viste le Linee guida emanate in materia dal MPI, in coerenza con quanto previsto dal Curriculum dell'Educazione Civica elaborato dal Collegio dei docenti e parte integrante del PTOF, considerato il carattere trasversale di tale Curriculum, i Consigli di classe individuano un docente referente, il quale è incaricato di formulare la proposta di **voto** in **Educazione Civica** in sede di scrutinio sulla base delle evidenze valutative emerse in relazione alle attività e alle verifiche mono o pluridisciplinari effettuate in base alla programmazione di classe nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti collegialmente. Il voto di Educazione Civica, proposto dal referente utilizzando la griglia di valutazione allegata al Curriculum, è deliberato dal Consiglio di classe.

Si riportano nelle pagine successive, per opportuna conoscenza delle famiglie, il prospetto e la legenda relativi alle motivazioni delle proposte di voto dei singoli docenti.

CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DI SCRUTINIO E LIVELLI DI PREPARAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	LIVELLO DI PREPARAZIONE DESUNTO DALLA MEDIA DEI VOTI	VOTO
---------------------	---	------

1. CONOSCENZE	1A = Eccellente 1B = Ottimo 1C = Buono 1D = Sufficiente 1E = Mediocre 1F = Insufficiente 1G = Scarso	9-10 8 7 6 5 4 1-3
2. COMPETENZE	2A = Eccellente 2B = Ottimo 2C = Buono 2D = Sufficiente 2E = Mediocre 2F = Insufficiente 2G = Scarso	9-10 8 7 6 5 4 1-3
3. ABILITÀ	3A = Eccellente 3B = Ottimo 3C = Buono 3D = Sufficiente 3E = Mediocre	9-10 8 7 6 5 4

	3F = Insufficiente 3G = Scarso	1-3
PARAMETRI CHE GIUSTIFICANO L'ARROTONDAMENTO DELLA MEDIA DEI VOTI		
4. PROGRESSI CURRICOLARI (anche a seguito di interventi di recupero)	4A = Brillanti 4B = Consistenti 4C = Positivi 4D = Incerti 4E = Irrilevanti	
5. IMPEGNO	5A = Continuo e tenace 5B = Continuo 5C = Adeguato 5D = Saltuario 5E = Scarso	
6. INTERESSE	6A = Profondo 6B = Significativo 6C = Adeguato 6D = Superficiale 6E = Assente	

7. PARTECIPAZIONE	7A = Attiva, costruttiva, proficua 7B = Attiva e propositiva 7C = Attiva 7D = Sollecitata 7E = Passiva
8. METODO DI STUDIO	8A = Organico, elaborativo, critico 8B = Organico, riflessivo 8C = Organico per le fasi essenziali 8D = Poco organico 8E = Disorganico

I criteri sopra riportati si intendono relativi al profilo di competenze raggiunto dallo studente tanto attraverso le attività didattiche svolte in presenza quanto attraverso quelle, eventuali, svolte a distanza.

LEGENDA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIV.	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
A. ECCELLENTE (v. 9-10)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi, sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.

B. OTTIMO (v. 8)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate.	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.
C. BUONO (v. 7)	Conoscenze complete ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le corrette procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
D. SUFFICIENTE (v. 6)	Conoscenze esaurienti.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.
E. MEDIOCRE (v. 5)	Conoscenze superficiali.	Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze.
F. INSUFFICIENTE (v. 4)	Conoscenze frammentarie.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare qualche conoscenza.
G. SCARSO	Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare	Manca di capacità di

(v. 1-3)	conoscenza.	neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a.
----------	-------------	---	---

Come richiama la **C.M. 89 del 18/10/2012**:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal **D.Lgs. 62/2017** recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", articolato per dipartimenti disciplinari, ha

elaborato e adotta griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze competenze e abilità/capacità; esse sono allegate alla programmazione disciplinare dei gruppi per materia e fanno parte integrante del PTOF.

Il ricorso alle suddette griglie di valutazione supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.

Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al **D.M. 9 del 27 gennaio 2010** e al modello di certificazione ad esso allegato.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze al termine del percorso liceale si fa riferimento all'art. 21, comma 2, del **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62** e al **D.M. n. 88 del 6 agosto 2020** relativo all'adozione dei modelli del Diploma finale e del Curriculum dello studente.

3.7.2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le principali fonti normative di riferimento sono il **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, Regolamento recante lo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, successivamente modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**. La **Nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008** chiarisce e specifica la *ratio* del DPR 235/2007 e, successivamente, il **D.L. 1 settembre 2008, n. 137**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2008, n. 169** introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi.

Il **D.P.R. 122/2009** stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 4 c. 5).

Il medesimo decreto stabilisce, all'art. 7, c. 2, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.

All'art. 14, c. 7 si ribadisce che, ai fini della validità dell'A.S, per procedere alla valutazione finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli adotta la griglia di valutazione del comportamento di cui alla pagina seguente.

La griglia, in foglio elettronico, prevede una valutazione secondo 6 criteri (tratti dal citato D.P.R. 249/1998) ai quali il Collegio dei docenti ha stabilito di assegnare un peso diverso secondo la seguente tabella:

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio in presenza e a distanza	3
C3 - Rispetto delle persone in presenza e a distanza	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza in presenza e a distanza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi in presenza e a distanza	1
C6 - Cura ambiente scolastico	0,5

La griglia di valutazione del comportamento è predisposta dalla segreteria per la ricezione in automatico di assenze/ritardi e uscite che incidono sulla valutazione del comportamento (Criterio 1); per le voci restanti (Criteri da 2 a 6) è predisposta dal Coordinatore di classe nelle

operazioni preparatorie dello scrutinio, **ma sempre la deliberazione compete all'intero Consiglio di classe, che discute la proposta ed assegna il voto definitivo.**

NOTE:

1. Si precisa che il numero dei ritardi, delle uscite e dei giorni di assenza, che incidono sulla valutazione del comportamento, è quello che si evince dalla rilevazione quotidiana.
2. Si specifica che la proposta è congrua, fra l'altro, anche con quanto richiamato dalla **C.M. 20 del 4/3/2011**, la quale recita:

«Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di **incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola**, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento».

3. Per ritardi, uscite ed assenze valgono le medesime deroghe previste ai fini della validità dell'anno scolastico.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO			
1° Periodo			
Classe	1X	%ASS	1,00
Alunno	Alunno 1		
A.S.	A.S. 2021-2022		
Data	17/01/2022		
Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimali attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i. I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore			

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	

	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	

	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente	4	

	dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato		
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE		
Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento	VOTO	5
Segue motivazione dettagliata:		

3.7.3. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano [...] le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il D.P.R. 122 del 22/6/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo

accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli" delibera i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio di giugno:

1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

2. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:

- a) L'alunno riporta fino a **tre** insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e una proposta di voto = 5).
- b) L'alunno riporta fino a **due** insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4).

3. NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti **tre insufficienze gravi** (es. **tre** proposte di voto ≤ 4), o, comunque, **più di tre** insufficienze **anche se lievi** (es. **quattro** o più proposte di voto = 5).

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi o salvo diverse disposizioni normative correlate all'emergenza sanitaria in atto.

3.7.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Viste le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e in coerenza con quanto previsto dal Curriculum di Istituto dell'Educazione Civica elaborato dal Collegio dei docenti e parte integrante del PTOF, considerato il carattere trasversale di tale Curriculum, i Consigli di

classe individuano un docente Coordinatore il quale è incaricato di formulare la proposta di voto in Educazione Civica in sede di scrutinio.

La proposta di voto sarà formulata, sulla base delle evidenze valutative emerse in relazione alle attività e alle verifiche mono o pluridisciplinari effettuate in base alla programmazione di classe, nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti collegialmente.

Tali criteri sono evidenziati nella rubrica riportata nel **documento allegato**.

Il voto in Educazione Civica, proposto dal Coordinatore, è comunque deliberato dal Consiglio di classe.

3.7.5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'**art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2021/2022)

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3 , viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente, Buono, Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0 .
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative

riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra **SN** e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla **media (M)** dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono

l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B.: Come già accaduto nei due anni scolastici precedenti in relazione alla situazione pandemica non si esclude che la tabella di attribuzione del credito scolastico possa prevedere meccanismi di adattamento e/o conversione a seguito di specifiche ordinanze ministeriali.

ALLEGATI:

Criteria di valutazione per l'Educazione Civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.8.1. ANALISI DEL CONTESTO

Studenti con BES

Punti di forza

La scuola assicura l'inclusione degli alunni con disabilità anche reperendo risorse per progetti ad hoc. Alla formulazione del PEI per gli alunni disabili concorrono tutti i soggetti esterni competenti ex L. 104/1992 e tutti i componenti dei Consigli di classe interessati. Per gli alunni con DSA tutto il Consiglio di classe concorre alla predisposizione del PDP, se necessario anche in collaborazione con eventuali supporters proposti dalla famiglia (psicologi, psicopedagogisti, figure di aiuto nello svolgimento dei compiti, ecc.). PEI e PDP sono revisionati ogni anno e consegnati alle famiglie, monitorati ad ogni riunione del Consiglio di classe e, se necessario, integrati anche in corso d'anno. Per gli alunni con problemi di salute è prevista l'attivazione di istruzione ospedaliera e/o domiciliare secondo le previsioni del MIUR. La scuola è aperta alla diversità ed alla multiculturalità. È attivo dal 2012-2013 un corso extracurricolare di lingua rumena. Sono rarissimi i casi di recente immigrazione: gli alunni non italiani iscritti al Liceo hanno adeguata padronanza dell'italiano. Vengono comunque realizzati interventi facendo ricorso alla *peer education*. I dati di esito complessivi per gli alunni con varie tipologie di BES possono ritenersi positivi, rarissimi casi di non ammissione all'anno successivo sono stati concordati con le famiglie. È in leggero aumento il numero di disabili che chiedono l'iscrizione.

Punti di debolezza

Nella gestione di alunni con disabilità, oltre che dalle politiche relative alla determinazione degli organici per il sostegno, un vincolo strutturale è costituito dalla carenza di collaboratori scolastici idonei e di adeguate ore di presenza di assistenti garantiti dagli EE. LL. e dalla AUSL. Nel caso di alunni con DSA, qualche rara criticità può esservi per il concorso di tre fattori: 1) non sempre gli alunni intendono beneficiare delle misure compensative e dispensative garantite dal PDP adducendo motivi di riservatezza; 2) non tutti i docenti manifestano lo stesso livello di sensibilità professionale alle problematiche relative all'inclusione; 3) non vi sono ancora risorse per remunerare il maggiore impegno di docenti che volessero impegnarsi più di altri nella produzione sistematica di materiale didattico innovativo. Per

quanto riguarda gli alunni non italiani, anche se i dati di scuola sono confortanti se confrontati con i dati nazionali riguardo l'incidenza degli insuccessi, resta comunque un gap relativo alla padronanza dell'italiano per lo studio, che determina per questi studenti maggiori difficoltà.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con insufficienze o difficoltà vengono organizzate attività di sportello didattico (biennio) fin dal primo periodo. Sono attivati corsi di recupero intermedi ed estivi dopo gli scrutini nei limiti delle disponibilità finanziarie (gli OO. CC. ne definiscono i criteri di organizzazione). Nelle discipline in cui non è possibile attivare corsi vengono date indicazioni per lo studio individuale. In orario curricolare al recupero in itinere deve essere dedicato un numero di ore almeno pari all'orario settimanale della disciplina sia nel trimestre che nel pentamestre. I risultati sono monitorati ad ogni riunione dei Consigli di classe e i dati di esito sono positivi. Il potenziamento di attitudini disciplinari particolari è favorito: a) attraverso la differenziazione dell'Offerta Formativa delle diverse sezioni, b) attraverso la partecipazione a progetti, gare, concorsi, olimpiadi relative alle discipline. Gli interventi individualizzati sono riconducibili al PEI o al PDP di singoli alunni e, talvolta, per i casi di bisogni temporanei, decisi dal Consiglio di classe e verbalizzati anche senza la predisposizione formale di un PDP.

Punti di debolezza

Nell'organizzazione dei corsi di recupero pomeridiani possono aversi criticità quando il gruppo in recupero vede alunni provenienti da classi diverse: emerge che non tutte le classi sono allineate rispetto alla programmazione comune e ciò comporta uno sforzo maggiore per rendere utile ed efficace l'intervento da parte dei docenti. Va quindi rafforzato il ricorso a modelli di azione *peer-to-peer* anche nell'ambito di tali interventi. Le attività progettuali previste dal PTOF per il potenziamento di competenze ed attitudini disciplinari sono molteplici e producono un aumento dello sforzo organizzativo della scuola, percepito da alcuni docenti, o in alcuni momenti dell'a.s., come un fattore di criticità (comporta, ad esempio, variazioni di orario per assenze dalla scuola, ma non dal servizio, dei docenti impegnati in tali attività, i quali devono essere comunque sostituiti), gestibile anche grazie all'impiego delle risorse rappresentate dai docenti dell'organico di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie

3.8.2. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito della definizione di un PEI occorre innanzitutto osservare l'alunno in una prospettiva globale, a 360°, nelle varie aree di funzionamento, individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi "su misura" per la singola e specifica peculiarità di quell'alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro, senza dimenticare, allo stesso tempo, i suoi punti di debolezza/*deficit* da cui il lavoro educativo dovrà prioritariamente partire. La costruzione del Piano Educativo Individualizzato e la sua applicazione non è opera unicamente dell'insegnante di sostegno, ma coinvolge l'intero Consiglio di classe. Una volta raccolte le informazioni rilevanti, il passaggio successivo è quello di individuare gli obiettivi di lavoro con l'alunno, rispetto a precise priorità. In questo passaggio non bisogna dimenticarsi di porre l'attenzione non solo ai punti di debolezza/*deficit* dell'alunno ma anche alle sue abilità/punti di forza, intesi anche in ottica ICF-CY di capacità (abilità possedute adeguatamente) e performance (specificando il ruolo giocato dalla mediazione positiva o negativa dei fattori contestuali). Successivamente si passa alla definizione degli obiettivi:

- 1) Obiettivi a lungo termine: quelli cioè che "idealmente" si vogliono raggiungere in una prospettiva temporale che si può variare dall'uno ai tre anni. Nella prospettiva del Progetto di vita, questa dimensione temporale si può dilatare notevolmente, arrivando a

definire obiettivi anche in dimensioni esistenziali dell'età adulta. Una gamma dunque di possibili obiettivi, all'interno della quale si opera una valutazione e una scelta per concentrare le energie su quelli ritenuti prioritari.

- 2) Obiettivi a medio termine: in questa fase vengono scelti tra gli obiettivi a lungo termine quelli a medio termine, da raggiungere cioè nell'arco di alcuni mesi o di un anno scolastico. Si passa cioè dall'obiettivo a lungo termine, teoricamente adeguato, considerati i deficit e le abilità evidenziati, all'obiettivo effettivo, quello cioè su cui si inizia a lavorare e per il quale si deve pensare quali materiali, tecniche e interventi saranno più efficaci.
- 3) Obiettivi a breve termine e sequenze di sotto-obiettivi: in moltissimi casi, aver definito una buona serie di obiettivi a medio termine non esaurisce questa fase di programmazione; c'è infatti bisogno di semplificarli, ridurne la complessità e scomporli in sotto-obiettivi che facilitino l'apprendimento. In molti casi si deve lavorare sugli obiettivi a medio termine, per ricavarne sequenze facilitanti di obiettivi più accessibili, da presentare immediatamente all'alunno. Successivamente, si andranno poi a elaborare soluzioni operative nella dinamica insegnamento-apprendimento.

Per la redazione del PEI si creano:

- classi e gruppi di apprendimento eterogenei;
- modalità cooperative di apprendimento e di lavoro;
- rapporti pro-sociali e di collaborazione informale tra gli alunni;
- curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple;
- istruzione collocata contemporaneamente su vari livelli di competenza;
- istruzione orientata all'acquisizione di competenze concrete;
- integrazione delle tecnologie nel curricolo;
- apprendimento attivo e basato su problemi reali;
- uso sistematico di modelli per la soluzione di problemi, di opportunità di azione con pochi rischi di errore;

- valutazione autentica e uso del portfolio;
- coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni;
- valorizzazione degli insegnanti nelle decisioni di politica scolastica;
- aumento della collaborazione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno con le altre figure professionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

3.8.3. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

In relazione alla disabilità, la famiglia deve conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei propri figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. Per attivare il processo di inclusione scolastica deve presentare, nei termini fissati, la documentazione attestante la situazione di disabilità dell'alunno come previsto dalla normativa. La famiglia partecipa alle riunioni del Consiglio di classe dedicate all'inclusione sia all'inizio del percorso, per preparare in continuità con la scuola di primo grado l'inserimento dello studente, sia lungo tutto il percorso liceale. È in costante contatto con i docenti tramite il Coordinatore di classe e l'insegnante di sostegno, ha accesso privilegiato al colloquio con il DS. Partecipa come interlocutore privilegiato al processo di definizione del PEI interagendo con tutte le figure professionali previste dalla normativa.

In relazione agli altri Bisogni Educativi Speciali come definiti dalle norme vigenti (L. 170/2010, C.M. del 27/12/2012 e norme successive) il Consiglio di classe, di concerto con la famiglia, predispone/aggiorna il PDP (Piano Didattico Personalizzato) di norma entro la fine del mese di novembre di ogni anno. A fronte della necessità di favorire il successo formativo degli

studenti la scuola, mantenendo la sua autonomia specifica in materia di progettazione didattica e valutazione, tiene conto del parere di particolari figure professionali (quali psicologi, psicopedagogisti, medici nel caso di problematiche di salute particolari, ecc.) eventualmente segnalate dalla famiglia e da essa autorizzate ad interloquire con il DS e il personale docente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

3.8.4. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PEI o del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si vuole sviluppare l'attività di orientamento come sostegno allo studente per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Le iniziative messe in campo tenderanno ad elevare la percentuale di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento declinata in 2 aree di intervento:

- orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento;
- orientamento in uscita: progetto ponte in collaborazione con le Università, campus e stages presso le università, alternanza scuola-lavoro in collaborazione con aziende ed enti locali.

In presenza di disabilità il Liceo si impegna, nei limiti delle proprie competenze e della disponibilità di risorse, a favorire l'accesso all'Università attivando i contatti istituzionali nel quadro delle iniziative di orientamento. Si impegna anche a favorire l'accoglienza di soggetti in inserimento lavorativo protetto o che seguano particolari programmi anche sperimentali una volta terminato il percorso liceale.

Si **allega** il Piano Annuale per l'Inclusione 2021-2022.

ALLEGATI:

Piano Annuale per l'Inclusione 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Viste le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione, gli Organi Collegiali del Liceo hanno adottato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e il Piano per la Didattica Digitale Integrata all'inizio dell'a.s. 2020-2021.

Il Regolamento e il Piano sono stati confermati per l'a.s. 2021-2022 e sono **allegati** al presente PTOF.

ALLEGATI:

Regolamento e Piano per la DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO	
Trimestre	Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	
Collaboratore del DS 2 unità	<p>Entrambi i collaboratori sostituiscono il DS in caso di assenza e curano la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti.</p> <p>Il primo collaboratore presidia la digitalizzazione dei processi didattici ed organizzativi interfacciandosi con dirigenza e segreteria, è amministratore di sistema di Google Works e del Registro Elettronico, cura la gestione complessiva del Sito <i>web</i> e, per l'a.s. 2021-2022, svolge la funzione di responsabile della sede di via Fratelli Rosselli.</p>



	<p>Il secondo collaboratore supporta il DS nei rapporti con le famiglie e i docenti, redige i verbali del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, supporta DS e segreteria nell'<i>iter</i> preparatorio delle procedure relative a specifici progetti con particolare riferimento ai PON FSE e FESR.</p>
<p>Coadiutore del DS (L. 107/2015, art. 1, c. 83) 1 unità</p>	<p>Un docente è specificamente incaricato di presidiare tutta la dotazione <i>hardware</i> e <i>software</i> della scuola, le risorse di rete e gli apparati connessi. Si interfaccia con DS, docenti e personale di segreteria per interventi di immediata manutenzione degli apparati hardware, per la soluzione tempestiva di problemi tecnici relativi agli applicativi <i>software</i> e cura la gestione della sicurezza informatica. Supporta DS e segreteria nelle procedure di acquisto delle dotazioni tecnologiche, in particolare per la individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti e/o servizi da acquistare. Sovrintende, infine, alla gestione dei laboratori di informatica.</p>
<p>Funzione strumentale 6 unità</p>	<p>Sono state individuate sei funzioni strumentali secondo la prospettiva di una <i>leadership</i> diffusa.</p> <p>In relazione a una prima area afferente al processo di pianificazione, autovalutazione e valutazione di scuola e di sistema una figura sovrintende alla redazione documentale del PTOF e delle sue revisioni annuali, una presidia il processo di elaborazione del RAV e del PdM e sovrintende alla organizzazione delle rilevazioni INVALSI e di altre rilevazioni statistiche.</p> <p>Rispetto al presidio dell'area studenti una figura coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita, i rapporti con l'Università e i rapporti con ANPAL finalizzati al miglioramento dei PCTO.</p>



	<p>Relativamente alla gestione di bisogni specifici degli studenti una figura si occupa di interventi relativi al disagio e alla progettualità ex art. 9 CCNL nonché di progetti relativi al potenziamento delle <i>life skills</i> in collaborazione con l'AUSL2 e altri soggetti esterni.</p> <p>In relazione all'area docenti una figura riveste l'incarico di Animatore digitale, presidia attività di formazione sulle competenze digitali dei docenti, promuove progetti specifici sull'impiego delle TIC nella didattica. Un'altra figura si occupa del presidio della formazione in servizio del personale docente come organizzata dalla rete di ambito, del monitoraggio delle attività formative anche dei neoassunti e, rivestendo il ruolo di referente per l'inclusione, presidia con il DS la gestione unitaria di alunni con BES e supporta i colleghi in relazione alla ricaduta operativa della formazione in particolare su tali tematiche.</p>
<p>Animatore digitale 1 unità</p>	<p>L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nel Liceo Donatelli tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR ed altri progetti di matrice istituzionale quali quelli afferenti alla Rete degli animatori digitali della Regione Umbria. Promuove ed implementa l'impiego di <i>software open source</i> per la didattica.</p>



Referente Educazione civica 1 unità	Il Referente di istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curriculum di Istituto da parte del relativo Gruppo di lavoro.
Coordinatore Educazione civica 40 unità	Elaborano, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il <i>curriculum</i> trasversale di ogni singola classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione <i>in itinere</i> e finale dei singoli studenti.
Referente PCTO 1 unità	Coordina il Gruppo di lavoro per i PCTO, sovrintende alla pianificazione di Istituto, presidia i rapporti con l'esterno per la ricerca e il contatto di aziende, enti e strutture ospitanti e l'attivazione di convenzioni.
Tutor PCTO 24 unità	Ad ogni classe del secondo biennio e dell'ultimo anno è assegnato un tutor di classe che segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo 1 unità	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.



<p>Coordinatore di dipartimento</p> <p>7 unità</p>	<p>I coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni e coordinano il lavoro dei dipartimenti volto alla programmazione unitaria delle attività didattiche declinata secondo gli indirizzi presenti nella scuola. Insieme ai colleghi di dipartimento propongono l'innovazione metodologica, la revisione delle procedure valutative e curano la pianificazione delle prove per classi parallele, la collegialità nella adozione dei libri di testo e nella proposta di viaggi e visite coerenti con la pianificazione didattica. Presidiano il coordinamento delle proposte relative alle attività e ai progetti curriculari ed extra curriculari da realizzare nei Consigli di classe o nei gruppi che prevedono la partecipazione di alunni di classi diverse. Fanno proposte per acquisti funzionali al miglioramento delle dotazioni strumentali della scuola. Rilevano fra i colleghi di dipartimento esigenze formative ed organizzative funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.</p>
<p>Responsabile di laboratorio</p> <p>7 unità</p>	<p>I responsabili dei laboratori e della palestre sono subconsegnatari dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.</p>
<p>Coordinatore di classe</p> <p>40 unità</p>	<p>I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'<i>iter</i> preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifici <i>vademecum</i>, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni ivi compresi i verbali redatti dai</p>



	segretari e i relativi allegati. Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli studenti attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi.
Referente attività opzionale 35 unità	Ogni singolo progetto curricolare o extracurricolare prevede la figura di un Referente che ne cura la pianificazione, la realizzazione e la rendicontazione finale. Il referente elabora la scheda descrittiva del progetto da inserire nel PTOF, predispone, in collaborazione con il personale di segreteria, le comunicazioni interne relative alle attività progettate e deliberate dagli OO.CC., le registrazioni relative allo svolgimento di tali attività e il report finale di valutazione per rilevare la ricaduta sul processo di apprendimento e per elaborare/implementare il RAV, il PdM e la Rendicontazione Sociale.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Svolge attività lavorativa di significativa complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,
---	---



	<p>promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nel quadro del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo 1 unità	Protocollo, archivio, posta certificata, albo <i>on-line</i> , amministrazione trasparente, conservazione digitale, affari generali, progetti PTOF assegnati.
Ufficio acquisti 1 unità	Acquisti, viaggi e visite, trasmissioni telematiche, timbrature e rilevazioni straordinario ATA, registro alternanza scuola/lavoro, gestione documenti sicurezza, progetti PTOF assegnati. Al bisogno collabora con una unità dell'ufficio didattica e una unità dell'ufficio personale.
Ufficio per la didattica 2 unità	Anagrafe alunni, registro elettronico, scrutini ed esami, attività complementari di Educazione fisica, INVALSI e altre rilevazioni statistiche, libri di testo, <i>front office</i> , comunicazioni scuola-famiglia, elezioni organi collegiali,



	assemblee studentesche, progetti PTOF assegnati. Una unità collabora con il DSGA e lo sostituisce in caso di assenza.
Ufficio per il personale 2 unità	Gestione organico personale docente e ATA, neo assunti, formazione, tirocini, ricostruzione carriera, supplenze, contratti del personale, ferie, permessi e malattie, progetti PTOF assegnati. Una unità collabora al bisogno nell'organizzazione dei viaggi e visite.
Assistente tecnico 1 unità	Assistente laboratorio di Fisica, collabora per consulenza acquisti, collaudi di attrezzature, piccole manutenzioni e sicurezza <i>hardware</i> e <i>software</i> .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online;
- Pagelle on line;
- Modulistica da sito;
- Richiesta di appuntamento con il D.S. attraverso e-mail.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili



strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento – ufficialmente costituito il 6 novembre 2014 a Genova – aperto a tutte le scuole italiane; la sua *mission* è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sottoscritto un Manifesto programmatico per l'Innovazione costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative. Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative.

I percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto sono diventati le cosiddette «Idee» che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricula. Oltre alla possibilità di adottare una o più di una Idea, le scuole aderenti al Movimento possono proporre esperienze di innovazione che dimostrino la loro coerenza con gli orizzonti di riferimento del Manifesto, secondo un principio base: favorire il 'contagio' dell'innovazione dal basso, dalla scuola verso la scuola.

Ad oggi il Liceo "Donatelli" aderisce alla Rete con la «Idea» DEBATE.

RETE PERCORSO NAZIONALE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Con decreto MI 893 del 27 luglio 2020 il nostro Liceo è stato ufficialmente inserito nel Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica. Il percorso è finalizzato all'orientamento verso le professioni medico-sanitarie e prevede una convenzione con l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Terni in base alla quale sono fornite attività formative e laboratoriali valide anche ai fini dei PCTO.

CONVENZIONE LICEO MATEMATICO

La convenzione con l'Università di Perugia - Dipartimento di Matematica e Informatica è finalizzata alla realizzazione di percorsi didattico-orientativi di approfondimento di tematiche di Matematica, Fisica, Statistica, Ingegneria e Medicina con attenzione particolare all'integrazione fra cultura scientifica e cultura umanistica.

RETE WE DEBATE

La rete WE DEBATE riunisce le scuole che partecipano alle attività innovative previste dall'omonimo progetto nazionale.

RETE SICURA...MENTE

La rete di scopo interambito, con capofila l'ITT "Allievi-Sangallo", cura la formazione del personale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

RETE SCUOLE CHE TUTELANO IL BENESSERE

Le attività della rete sono finalizzate alla formazione di docenti e studenti nel quadro della promozione della salute e del benessere a scuola e della prevenzione del disagio giovanile.

RETE PER LA FORMAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE 4 DELL'UMBRIA

La rete, con capofila la D.D. "Mazzini", cura la formazione del personale per le scuole dell'Ambito 4 dell'Umbria nel quadro del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

RETE RINASCIMENTO 4.0 VALORI PER I CITTADINI DEL FUTURO

La rete è stata costituita nel quadro dell'Avviso Protocolli in rete n. 26034 del 23 luglio 2020 - Futura 3 - Promozione di Reti Nazionali di scuole per la diffusione di metodologie didattiche



innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

RETE NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI

Il nostro Liceo aderisce alle proposte della rete (si veda il sito www.spaziolegalità.it) nel quadro delle finalità e delle attività previste dal Curriculum di Educazione Civica. Le attività seminariali che coinvolgono gli studenti valgono anche ai fini dei PCTO.

RETE NAZIONALE PNSD INNOVA A 360° AR, VR, AI

RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE - F.A.M.I. 2014-2020

RETE EDUCAZIONE CIVICA COMUNE DI TERNI

RETE PCTO COMUNE DI TERNI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In considerazione del fatto che la L. 107/2015 ha reso la formazione in servizio attività obbligatoria permanente e strutturale, vista anche l'emanazione da parte del MIUR del decreto sul Piano nazionale per la formazione del personale, il piano del Liceo per il triennio 2022-2025 prevede attività diverse:



- attività di formazione-aggiornamento organizzate dal Liceo;
- attività di formazione-aggiornamento organizzate da reti cui il Liceo partecipa;
- attività di formazione-aggiornamento rivolte a singoli o a categorie di personale che svolgono funzioni specifiche attraverso l'adesione ad iniziative promosse da Uffici centrali e periferici del MIUR;
- attività di formazione-aggiornamento liberamente scelte da singoli in base a specifici interessi professionali, anche utilizzando la Carta del Docente.

All'inizio di ogni anno il Liceo pianifica programmi di aggiornamento e formazione individuali e/o collettivi, rivolti sia al personale docente che al personale non docente, tali da garantire un accrescimento della professionalità con positive ricadute sia nell'attività didattica sia nella gestione amministrativa.

Il Liceo, infatti, promuove e sollecita la partecipazione del suo personale ad iniziative di formazione organizzate da enti esterni, università, istituti di formazione, altre istituzioni scolastiche ed associazioni accreditate presso il MIUR.

Viste le priorità, i traguardi e gli obiettivi strategici del Liceo, considerati i fabbisogni emersi nelle rilevazioni effettuate in occasione della elaborazione degli annuali Rapporti di AutoValutazione (RAV), ferma restando la necessità di aderire alle iniziative sollecitate dall'UST Terni, dall'USR Umbria e dagli uffici centrali del Ministero d'Istruzione, la formazione in servizio dei docenti — fatta salva quella obbligatoria in materia di salute e sicurezza, emergenza Covid-19, GDPR etc. — verterà principalmente sui seguenti ambiti (elencati senza alcun ordine di priorità):

- Educazione Civica;
- Competenze digitali nella didattica;
- Competenze in lingua straniera e metodologia CLIL;
- Progettazione/valutazione per competenze;
- Gestione dei gruppi di lavoro in classe (*cooperative learning, peer education* etc.);
- Inclusione e gestione degli alunni con BES;



- Gestione e organizzazione delle istituzioni scolastiche/figure di sistema.

Si valorizzeranno, in via prioritaria, le indicazioni desumibili dal “Piano nazionale per la formazione dei docenti” e, quindi, l’offerta che perverrà dalla Rete della formazione per l’ambito territoriale 4 dell’Umbria, in particolare per quanto riguarda la formazione relativa ai referenti e tutor di Educazione Civica e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, a figure esperte di orientamento, alle figure di sistema — sempre più strategiche per il pilotaggio dei processi organizzativi e didattici della scuola — e alle figure previste dal PNSD come da proposte dello Snodo Formativo Territoriale. Si terrà conto, infine, di ogni altro percorso che dovesse rendersi utile e/o necessario in relazione ad innovazioni normative intervenute, ivi comprese quelle che dovessero riguardare l’Esame di Stato.

Per la formazione in servizio vengono destinate in Programma Annuale risorse congrue, compatibilmente con i finanziamenti assegnati direttamente dal MI o reperiti dal Liceo attraverso la presentazione di progetti in occasione della emanazione di specifici avvisi e/o bandi di concorso, anche in collaborazione con altre scuole, Università, centri di ricerca ed agenzie formative accreditate.

Una particolare attenzione sarà volta a verificare la ricaduta delle iniziative di formazione in termini di miglioramento dei processi didattici ed organizzativi. Alle iniziative di formazione ritenute di particolare rilevanza strategica nel triennio parteciperà anche il Dirigente Scolastico nell’intento di condividere con tutto il personale il percorso di crescita professionale.

In relazione al previsto obbligo di formazione, ai sensi della L. 107/2015, art. 1, c. 14, è stata proposta un’opzione metodologica di gruppo minoritario che prevede la possibilità, da parte dei docenti, di autogestire e autofinanziare gruppi di ricerca, comunità di pratiche e laboratori.

Si segnalano in particolare le iniziative formative sotto elencate.

CORSI DI FORMAZIONE IN OTTEMPERANZA AD OBBLIGHI DI LEGGE

Il Liceo, nel rispetto delle previsioni contrattuali, aderirà ad iniziative di formazione obbligatoriamente previste da eventuali innovazioni normative.

CORSI ORGANIZZATI DALLA RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 4 UMBRIA

I docenti del Liceo aderiranno a richiesta, oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati dalla D.D. "Mazzini", scuola capofila della rete per la formazione di Ambito 4.

CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati dall'I.C. "De Filis" – Terni, scuola Snodo Formativo Territoriale nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale.

CORSI SU INCLUSIONE, LOTTA AL DISAGIO, PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati da enti formativi accreditati sulle tematiche relative all'inclusione di alunni con disabilità, bisogni speciali, disagio economico sociale, di recente immigrazione con problematiche di integrazione.

CORSI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA E INFORMATICA

I docenti del Liceo aderiranno a richiesta, oppure su designazione del DS o del Collegio, ai corsi organizzati da enti accreditati per la certificazione delle competenze linguistiche (es. CLIL) ed informatiche (es. ECDL).

CORSI SU TEMATICHE DI INTERESSE COERENTI CON IL PTOF

I docenti del Liceo aderiranno, a richiesta, ai corsi su tematiche di loro interesse organizzati da Università, Centri di Ricerca, Enti accreditati nel quadro del Piano Nazionale di Formazione Docenti, Piano Lauree Scientifiche, Educazione alla Legalità, Educazione Finanziari, approfondimenti disciplinari etc.

CORSI SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La formazione coinvolge singoli docenti o gruppi di essi su specifiche tematiche o metodologie innovative a sostegno ed implementazione della didattica digitale integrata, anche in relazione all'emergenza COVID19.

CORSI SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Si aderisce ad iniziative di formazione per i referenti di Educazione Civica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Liceo Donatelli favorisce la formazione in servizio del personale ATA privilegiando, nei limiti delle risorse disponibili, la attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nelle scuole promossi dalla rete di scopo SICURA...MENTE. Si favorisce inoltre la fruizione dei corsi *on-line* attivati dal MIUR su piattaforma SIDILEARN destinati al personale ATA amministrativo nell'ambito dei processi di innovazione dell'attività amministrativa. Si privilegia inoltre la partecipazione ai corsi attivati dalla rete per la formazione dell'Ambito territoriale 4 dell'Umbria specificamente destinati al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario. Si favorisce la partecipazione ai corsi attivati dallo Snodo Formativo Territoriale in particolare nel quadro delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale rivolte alla dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa. Una attenzione particolare verrà data alle attività formative



rivolte ai DS e DSGA in relazione al nuovo Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche e ai processi di rendicontazione sociale.

Le modalità per garantire l'accesso del personale alle attività formative sono stabilite annualmente in sede di contrattazione integrativa di Istituto.

Si segnalano in particolare le iniziative formative sotto elencate.

CORSI RETE SICURA...MENTE

CORSI SIDILEARN

CORSI RETE AMBITO 4 UMBRIA

CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE ATA TECNICI

CORSI SNODO FORMATIVO TERRITORIALE ATA AMMINISTRATIVI

**CORSO SUL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI PER DS E DSGA**

CORSI SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



CORSO PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

CORSI PROTOCOLLI SICUREZZA COVID-19

CORSI UTILIZZO NUOVA PASSWEB